

Corso Riqualificazione professionale

TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Metadati descrittivi e gestionali amministrativi. Illustrazione dello schema MAG

Cristina Magliano

Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le
informazioni bibliografiche



Il teorema di Gödel

Nessun sistema è completamente descrivibile rimanendo all'interno di quel sistema stesso.

Non posso descrivere pienamente i miei dati attraverso i dati stessi.

È necessario qualcosa che vada “al di là” dei dati

Cosa sono i metadati

Meta = oltre

>>>>> letteralmente “dati oltre ai dati”

>>>>> surrogati del documento originale che ne descrivono gli attributi e il contenuto (cataloghi, indici, sommari, *abstract*)

>>>>> qualcuno ha affermato che non si tratta di niente di nuovo (o quasi): chi lavora in biblioteca produce e gestisce metadati da sempre (Miller 1996)

Metadati: mondo dell'informazione

Metadato consiste in un insieme omogeneo di elementi di dati con una semantica comune, sintassi convenzionale e regole standardizzate per la formulazione del contenuto degli elementi

Chi produce i metadati?

- L'entità responsabile della creazione della risorsa (es. anche un autore se mette un suo articolo in rete).
- Chi raccoglie le informazioni.
- Chi le distribuisce.
- Chi si occupa di documentare la risorsa.

>>>> spesso non sono prodotti da professionisti >>>> diverso rispetto al catalogo di una biblioteca.

Perché utilizzarli?

- Con l'avvento delle risorse elettroniche e la fruizione via web l'interesse si sposta alle caratteristiche con cui comunemente un bene culturale è individuato ai fini soprattutto del reperimento da parte dell'utente.
- Il modello entità relazioni permette una corretta comprensione dell'oggetto descritto nel suo aspetto letterale e fattuale e l'utilizzo delle registrazioni create in contesti diversificati.
- La descrizione che ne risulta e le sue molteplici relazioni configura il record come costituito da un nucleo centrale e da un insieme di entità collegate, il cui reticolo è percorribile da qualsiasi punto.

Le informazioni dei metadati

I metadati forniscono informazioni

- di tipo catalografico

ma anche riguardanti

- l'autenticità
- la disponibilità
- l'accesso
- le riproduzioni
- la proprietà intellettuale
- la storia del documento elettronico

Cosa fanno?

I metadati registrano informazioni:

- amministrative (es. storia dei diritti di proprietà intellettuale);
- descrittive (es. registrazioni catalografiche);
- sulla conservazione (es. operazioni effettuate per la conservazione delle risorse fisiche o digitali);
- tecniche (es. risoluzione e compressione delle scansioni);
- di utilizzo (es. modalità di visualizzazione).

Marcatore Iniziale

Elemento con attributo

```
<biblioteca>  
  <libro id="00001">  
    <titolo>1984</titolo>  
    <autore>George Orwell</autore>  
    <protagonisti>  
      <nome>Grande Fratello</nome>  
      <nome>Winston Smith</nome>  
    </protagonisti>  
  </libro>  
  <libro id="00002">  
    <titolo>Il nome della rosa</titolo>  
    <autore>Umberto Eco</autore>  
    <protagonisti>  
      <nome>Guglielmo da Baskerville</nome>  
      <nome>Adso da Melk</nome>  
    </protagonisti>  
  </libro>  
</biblioteca>
```

Marcatore Finale

La descrizione di un documento

- Più tipologie di informazioni concorreranno, quindi, a descrivere un documento (Taylor. 1999; Bacha. 2000):
 - quelle di tipo semantico o formale (catalogazione, indicizzazione, ecc.) ne renderanno possibile la ricerca e l'individuazione
 - quelle di natura tecnologica (digitalizzazione, compressione, specifiche hardware e software, ecc.) ne consentiranno il recupero, il trasferimento e la rielaborazione
 - quelle amministrative (acquisizione, diritti, reperibilità, ecc.) ne faciliteranno la gestione.

Tipologia di metadati

Cataloghi, bibliografie e repertori bibliografici vari, sia in formato cartaceo che elettronico, possono definirsi insiemi organizzati di metadata costruiti e mantenuti da professionisti dell'informazione

Uno schema di MD prevede una struttura formale per identificare informazioni di un certo sistema o di una certa disciplina

Interoperabilità è la abilità di due o più sistemi o componenti a scambiarsi informazioni e ad usarle senza troppo lavoro per il proprio sistema

Ruolo degli standard tecnici

I metadata sono "dati sui dati", informazioni strutturate, nati originariamente per descrivere caratteristiche relative ad entità primarie "a testo pieno" (*full-text*), che ne permettono una più efficiente organizzazione e recupero. La loro funzione è:

- **Searching**, ovvero individuare l'esistenza di un documento.
- **Location**, ovvero rintracciare una particolare manifestazione del documento.
- **Selection**, ovvero analizzare, valutare e filtrare una serie di documenti.
- **Semantic interoperability**, ovvero permettere la ricerca in ambiti disciplinari diversi grazie a una serie di equivalenze fra descrittori.
- **Resource management**, ovvero gestire le raccolte di documenti grazie all'intermediazione

Dispositivi di interoperabilità

- L'interoperabilità tra gli schemi di metadati può essere realizzata anche attraverso la creazione di *crosswalk* che mappano gli elementi di uno schema con quelli presenti all'interno di altri schemi.
- Gli schemi di metadati differiscono dal punto di vista dei contenuti e della struttura, ed è proprio quest'ultima ad opporre i maggiori ostacoli alla realizzazione delle mappature.
- Un singolo elemento presente in uno schema, ad esempio, potrebbe essere rappresentato da due o più concetti in un altro schema oppure potrebbe non avere equivalenti.

Standard di metadati nelle biblioteche

- Schemi formali per la catalogazione tradizionale:
 - UNIMARC (<http://www.ifla.org/VI/3/p1996-1/sec-uni.htm>)
 - MARC21: <http://www.loc.gov/marc/>
- Schemi formali per la catalogazione semantica (CDD, LCC, PACS, MSC)

Standard di metadati nelle biblioteche - 2

- Set di regole per la catalogazione
 - ISBD
 - RICA
 - AACR2

Tipologie di metadati

- Metadati descrittivi
- Metadati strutturali
- Metadati amministrativi

Metadati descrittivi

- Descrivono una risorsa per scopi di presentazione (discovery), identificazione, recupero (retrieval):
 - Autore
 - Titolo
 - Parole chiave
 - Soggetto
 - Abstract

Ricerca avanzata [? Aiuto](#)

Selezionare il canale di ricerca sul quale effettuare la ricerca dal menu a tendina; Inserire le parole chiave nel campo testuale corrispondente.

<input type="text" value="Titolo"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="e"/>
<input type="text" value="Titolo"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="e"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="button" value="la ricerca"/>	<input type="button" value="Annulla"/>	

Metadati strutturali

- Indicano come sono strutturati oggetti composti
 - La sequenza delle pagine singole all'interno di un capitolo
 - La sequenza dei file in un oggetto digitale complesso

Metadati amministrativi

- Forniscono informazioni utili alla gestione della risorsa descritta:
 - sulla creazione (es. data)
 - tecniche (es. tipo di file)
 - di profilo (es. tipologie di destinatari)

Metadati per il DRM

- Forniscono informazioni per la gestione elettronica dei diritti di proprietà intellettuale (Digital Rights Management)
 - Licenze
 - Autorizzazioni
 - Costi e modalità di accesso

Metadati per la conservazione

- Forniscono informazioni necessarie alla archiviazione e conservazione delle risorse
 - Caratteristiche fisiche
 - Origine
 - modifiche

Gli schemi di metadati

Il valore informativo dei metadati sarebbe decisamente scarso senza un accordo sugli elementi da utilizzare e sul loro contenuto.

>>>> SCHEMI DI METADATI creati per scopi specifici al fine di stabilire standard a livello di struttura e terminologia dei metadati e per associare diverse tipologie di metadati.

Gli schemi di metadati

- Gli SCHEMI DI METADATI sono *insiemi di metadati strutturati relativi ad una risorsa informativa.*
- Ogni schema di metadati deve avere:
 - un numero limitato di elementi;
 - specificare il nome di ogni elemento;
 - specificare il significato di ogni elemento.

Schemi di metadati: funzioni

- Specificano nomi e semantica dei propri elementi
- Possono anche definire regole rispetto ai contenuti
 - Per formularli
 - Per rappresentarli
 - Per controllarli (liste di autorità. Vocabolari, tesauri)

Schemi di metadati: sintassi

- Definizione delle regole per la codifica degli elementi e dei contenuti
 - Definizione dei tag
 - Scambio di informazione strutturata

La sintassi dei metadati

- HTML (Hypertext Markup Language)
- SGML (Standard Generalized Markup Language)
- XML (eXtensible Markup Language)

Quali metadati

Comunità diverse impiegano diversi vocabolari di metadati:

- Dublin core
- Marc
- TEI
- Mets
- MODS

<http://www.loc.gov/standards/mods/v3/mods-3-3-draft-for-final-review-august-21.xsd>

- ONIX
- Etc.

Un esempio di schema: Dublin Core

L'obiettivo di un profilo è combinare gli schemi di metadati esistenti in un "pacchetto" che si adatta alle funzioni richieste da una particolare applicazione pur mantenendo una interoperabilità con lo schema di base originale

(vedi CIMI, EAD, Dublin Core Application Profile)

DC nasce nel 1995

E' una collezione base di elementi di metadati descrittivi (si è parlato di "strumento del turista digitale" o di "lingua franca").

Concepito per essere utilizzato dai creatori di oggetti digitali, ha destato grande interesse tra gli addetti di musei e biblioteche

Dublin Core

- Stabilisce un vocabolario per descrivere informazioni sulle caratteristiche di un oggetto web e categorizzarlo ai fini di una ricerca semplificata da parte dell'utente.
- Concepito come COMMON CORE per permettere l'accesso a tutti i tipi di risorse.

<http://dublincore.org>

I 15 elementi base Dublin Core

- | | | |
|------------------------|-------------|------------------------|
| -Titolo | -Tipo | |
| - Creatore | | - Formato |
| - Soggetto | | - Identificatore |
| - Descrizione | | - Fonte |
| - Editore | | - Lingua |
| - Autore di | | - Relazione |
| contributo subordinato | - Copertura | |
| - Data | | - Gestione dei diritti |

- Ogni elemento del Dublin Core è definito utilizzando 10 attributi per la descrizione dei dati:
 - Nome
 - Identificatore
 - Versione del dato
 - Registrazione di autorità
 - Lingua
 - Definizione
 - Obbligatorietà
 - Tipo di dato
 - Occorrenza massima
 - Commento

Dublin Core: regole

- Tutti gli elementi sono ripetibili
- Tutti gli elementi sono opzionali
- Possono essere presentati in qualunque ordine
- Possono contenere valori controllati
- Possono rientrare in application profile

Traduzione italiana del DC:

<http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?id=116>

Limiti

La sua semplicità non consente di ospitare la ricchezza di schemi complessi

- In conclusione si può dire che:
 - DC non è adatto alla normale catalogazione bibliotecaria per la quale si utilizzano schemi di metadati maggiormente strutturati (es. MARC).
- Tuttavia:
 - È utilizzabile con profitto per garantire l'accesso ad informazioni tipologicamente differenti >>>>> è importante in quanto assume la valenza di lingua franca che può essere usata in diversi contesti come elemento di unificazione e interoperabilità.

Modularità (o granularità) di uno schema di metadati

- È la chiave per organizzare fonti e contenuti differenti.
- All'interno di uno schema possono esistere:
 - diversi livelli di descrizione,
 - diverse categorie di metadati.

Raffinamento

Nei vari profili di applicazione è auspicabile che il grado di dettaglio degli elementi vari in base alle diverse esigenze.

Per ogni particolare applicazione deve essere scelto uno schema appropriato.

Esistono due tipologie di raffinamento:

- aggiunta di qualificatori per rendere più specifico il significato di un elemento (es. aumentarne la granularità);
- specificazione di vocabolari o set di valori che specificano il range per un dato elemento.

Interoperabilità semantica

- Standard
- Profili
- Registri
- Modelli comuni per la semantica (mappatura)
- Armonizzazione degli schemi

La situazione italiana

- In Italia molte istituzioni hanno lavorato per promuovere la ricerca e l'accesso ad informazioni che afferiscono ai beni culturali. Archivist, bibliotecari ed esperti nell'ambito dei beni museali sono coinvolti in progetti di digitalizzazione per la conoscenza e l'accesso alle collezioni

Metadati e la biblioteca digitale

La costituzione di collezioni elettroniche e cataloghi collettivi ha obbligato le biblioteche, gli archivi ed i Musei a dovere gestire:

- una teca fisica;
- una teca virtuale

>>>> necessità di ricorrere a nuovi strumenti di identificazione e descrizione che definiscano le risorse e le mettano in relazione con altre disponibili in rete.

>>>> l'accesso all'oggetto digitale deve essere reso possibile attraverso un'infrastruttura di sistema informativo che aiuti l'utente nell'identificazione e selezione della risorsa.

I metadati sono uno strumento fondamentale per la creazione di questa infrastruttura.

Se la digitalizzazione del patrimonio culturale e la *conditio sine qua non* per un progetto di “digital library”,

l'utilizzo di metadati gestionali-amministrativi è comunque un aspetto da non trascurare per rendere efficiente questo strumento.

In Italia, commissioni di studio hanno promosso l'individuazione di set di elementi di metadati estensibili ai vari ambiti dei beni culturali

Per quanto concerne i metadati amministrativi-gestionali e strutturali (metadati tecnici) si è mirato a definire un set di metadati relativi a:

- modalità e politica di accesso alle risorse digitali;
- aspetti organizzativi e gestionali relativi agli oggetti digitali;
- strategie di conservazione di lungo periodo degli oggetti medesimi

Standard e protocolli

Il mutato ruolo delle biblioteche in merito alla descrizione e all'accesso agli oggetti digitali (documenti elettronici remoti, siti, basi di dati, etc.) rendono necessari strumenti nuovi di tipo tecnologico ed intellettuale.

L'elaborazione di standard tecnici e protocolli risulta di particolare importanza strategica per l'accesso ai documenti su qualsiasi supporto e per il reperimento dell'informazione dovunque prodotta, ai fini di una divulgazione ed insieme conservazione dell'eredità culturale dei vari paesi.

Collezioni digitali

- L'incremento di collezioni digitali anche full text e la creazione di repository dell'informazione digitale ha indubbiamente sollecitato gli "addetti ai beni culturali" verso lo studio e l'applicazione di strumenti di identificazione e descrizione nuovi che definiscano le risorse e le mettano in relazione con altri oggetti disponibili o meno in rete.
- L'accesso all'oggetto digitale deve essere reso possibile attraverso una infrastruttura di sistema informativo che aiuti l'utente nella selezione ed identificazione della risorsa. I metadati rappresentano una chiave necessaria di questa infrastruttura: la descrizione, la classificazione e l'organizzazione aiutano a creare degli utili repository dell'informazione.

Comitato MAG

L'ICCU, quale responsabile della diffusione delle normative e degli standard bibliografici, ha pertanto costituito nel 2003 un Gruppo di lavoro permanente, il **Comitato MAG**, quale struttura di riferimento per le attività connesse alla promozione, supporto, gestione ed evoluzione dello standard di Metadati Amministrativi Gestionali MAG, nonché all'assistenza e consulenza alla comunità bibliotecaria, archivistica e museale per la gestione e l'accesso alle informazioni sull'oggetto digitale.

I metadati amministrativi e gestionali (MAG)

Nascono in un momento successivo rispetto ai metadati descrittivi da una necessità nata nell'ambito dei progetti di digitalizzazione.

Rendono possibili le funzioni di gestione degli oggetti digitali (derivati e nativi), in particolare quelle di presentazione all'utente, di accesso e di conservazione.

Scopo del set MAG è stato quello di produrre uno schema xml basato sul modello METS (Metadata Encoding and Transmission Standard) utilizzato dalla Library of Congress e di predisporre un set minimo di metadati gestionali al fine di una loro applicazione nei progetti di digitalizzazione.

Obiettivi

- L'obiettivo dello SCHEMA MAG è quello di fornire delle specifiche formali relative alla fase di raccolta e riversamento di metadati e dati digitali nei rispettivi archivi.
- È stato individuato un set di metadati amministrativi, gestionali e strutturali di applicabilità generale.

Obiettivi

- Definisce:
 - come devono essere preparati gli oggetti digitali;
 - le modalità dell'immissione nell'archivio;
 - le modalità:
 - dell'archiviazione a lungo termine;
 - della manutenzione;
 - dell'accesso.

Obiettivi

- I metadati MAG sono finalizzati a:
- garantire la referenzialità univoca fra risorse digitali, come le immagini, apparati catalografici e informazioni gestionali-amministrative;
- consentire la fruizione, la conservazione, la tutela e la manutenzione delle collezioni digitali;
- raccogliere le informazioni generali riguardanti i progetti di digitalizzazione (contenuti, responsabili, standard adottati, ecc.);
- identificare gli oggetti che costituiscono la collezione digitale;



Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche

Cerca ?

Stampa

Contatti

Crediti

Mappa del sito

English

HOME PAGE

ISTITUTO

ATTIVITA'

SBN

BASI DATI

BDI

STANDARD

NORMATIVA

PUBBLICAZIONI

EVENTI E NOVITA'

COME RAGGIUNGERCI

Sei in: STANDARD > Metadati

STANDARD

Metadati

Metadati

L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche ha in corso numerose attività relative all'utilizzo di metadati nell'ambito della biblioteca digitale:

- ha tradotto la [versione 1.1 del "Dublin Core Metadata Element Set"](#) in collaborazione con l'IEI (Istituto dell'elaborazione dell'informazione) del CNR di Pisa e ha elaborato il [Mapping DC/Metadati/Standard catalografici](#) (marzo 2002); ([versione inglese](#))
- ha implementato [Mappatura metadati](#) sistema SBN-on line per la ricerca incrociata su basi dati di dominio diverso (bibliografico, museale, digitale), nell'ambito della sua partecipazione al progetto europeo [ONE-2](#) e all'iniziativa internazionale definita [Bath Profile](#);
- partecipa al progetto europeo [DELLOS NOE - Network of Excellence on Digital Libraries](#), al [Dublin Core Metadata Initiative](#) e al

INTERNET



Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche

- HOME PAGE
- ISTITUTO
- ATTIVITA'**
- SBN
- BASI DATI
- BDI
- STANDARD
- NORMATIVA
- PUBBLICAZIONI
- EVENTI E NOVITA'
- COME RAGGIUNGERCI

Sei in: ATTIVITA' > Gruppi di lavoro e commissioni

Comitato Metadati Amministrativi Gestionali (MAG)

Nell'ambito delle attività del Comitato Guida della Biblioteca Digitale Italiana, è nata l'esigenza di avere un gruppo di riferimento di esperti per la definizione e implementazione di schemi di metadati nei progetti di digitalizzazione avviati nell'ambito delle biblioteche ed altre istituzioni culturali a livello nazionale.

Sulla base del lavoro svolto in questi anni dal [Gruppo di studio sugli standard e le applicazioni di metadati nei beni culturali](#) e delle esperienze acquisite nell'ambito dei [programmi di digitalizzazione](#) avviati dalla Direzione Generale per i Beni Librari, su proposta del Comitato Guida della BDI, si è ritenuto che, per l'esperienza maturata e le realizzazioni avviate, tale Gruppo, fosse il riferimento qualificato per espletare l'attività di promozione e sviluppo di modelli e standard di metadati.

L'ICCU, quale responsabile della diffusione delle normative e degli standard bibliografici, ha pertanto formalmente costituito nel mese di

- ATTIVITA'**
- Attività nazionali
 - Attività internazionali
 - Gruppi di lavoro e commissioni
 - Didattica



ICCU

Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche

Cerca ?

Stampa

Contatti

Crediti

Mappa del sito

English

HOME PAGE

ISTITUTO

ATTIVITA'

SBN

BASI DATI

BDI

STANDARD

NORMATIVA

PUBBLICAZIONI

EVENTI E NOVITA'

COME RAGGIUNGERCI

Sei in: STANDARD > Metadati

Standard MAG - Versione 2.0.1

La versione 2.0.1 dello standard MAG (20 marzo 2006) corregge errori minori della versione 2.0 individuati anche sulla base delle indicazioni degli sviluppatori.

Viene, inoltre, reso disponibile, nelle versioni PDF e html, il Manuale Utente che costituisce lo strumento per l'uso dello standard MAG di cui il reference rappresenta la versione sintetica. E' in corso di stampa anche l'edizione cartacea.

L'attuale versione è compatibile con le [versioni 1.5](#) e [2.0](#).

- **Documentazione**

- [Schema](#)
- Manuale Utente: [versione html](#) - [versione pdf](#)
- Integrazione per gli archivi:
 - [Manuale](#)
 - [Reference](#)
 - [Schema di dettaglio](#)

Per ulteriori informazioni: segreteriaamag@iccu.sbn.it

STANDARD

- **Metadati**

INTERNET
CulturaleDigItalia
WEB

Schemi importati e modelli di riferimento

- XML Schema

Namespace (W3C)

- DC

Dublin Core Element Set (traduzione italiana)

- Modello OAIS

- NISO-MAG

- [XML Linking Language](#) della Library of Congress

XML eXtensible Markup Language

- Linguaggio di markup sviluppato dal W3C (1999). E' un *meta linguaggio*, cioè un linguaggio per costruire altri linguaggi

Costituito da tag

Deve avere le seguenti caratteristiche:

- Ottemperare alle specifiche della sintassi (parser)
- Rispettare i vincoli dello schema
- Semanticamente coerente

XML eXtensible Markup Language

- Memorizza i dati
- Comprende sia la struttura che la semantica dei dati
- Rappresenta i dati sotto forma di strutture ad albero
- Creato per lo scambio dei dati tra le diverse piattaforme

Sintassi XML

Per marcare un elemento è necessario introdurre una particolare sequenza di caratteri

Es.

`<elemento>valore</elemento>`

inizio

fine

Relazioni fra gli elementi

- Gerarchiche
- Ordinali

La struttura deve essere rappresentata mediante un grafico ad albero

Ciascun nodo corrisponde ad un elemento e a ogni ramo verso il basso una relazione di inclusione

Elemento root o radice

<citazione>

<autore>Carlo Dionisotti</autore>

<titolo>Geografia e storia delle letteratura italiana</titolo>

<editore>Einaudi</editore>

<data>1967</data>

</citazione>

Namespaces

- Usato per definire la provenienza di elementi da schemi di codifica
- Si usa un attributo (xmlns) seguito dal prefisso distintivo.

Es.

<citazione xmlns:dc=<http://purl.org/dc/elements/1.1>>

NISO-MAG

```
</xsd:simpleType>
- <xsd:simpleType name="mimetype">
- <xsd:restriction base="xsd:string">
  <xsd:enumeration value="image/gif" />
  <xsd:enumeration value="image/jpeg" />
  <xsd:enumeration value="image/tiff" />
  <xsd:enumeration value="image/png" />
  <xsd:enumeration value="text/plain" />
  <xsd:enumeration value="text/xml" />
  <xsd:enumeration value="application/pdf" />
</xsd:restriction>
</xsd:simpleType>
- <xsd:simpleType name="compressiontype">
- <xsd:restriction base="xsd:string">
  <xsd:enumeration value="Uncompressed" />
```

Metadati per la BDI

Metadati descrittivi

Gli oggetti digitalizzati hanno metadati descrittivi già presenti in un archivio bibliografico standard. La presenza di tali metadati nello schema è garanzia del corretto collegamento con tale archivio. La sintassi definita fa riferimento alle specifiche del set di elementi Dublin Core.

Metadati strutturali

Il rapporto tra l'insieme dei file trasmessi ed il record bibliografico è descritto dai tag <piece>, <completeness> e <sequence_number> associato ad ogni immagine.

I casi presi in considerazione sono:

- unità bibliografica e unità fisica coincidono (es monografia in un volume).
- pezzo fisico di un set (es. fascicolo di un periodico)
- parte componente che non coincide con una unità fisica (es. capitolo di un libro)

La sezione <stru> completa i metadati strutturali con un indice delle sezioni dell'oggetto digitalizzato. A tali metadati è possibile associare informazioni di rappresentazione.

Metadati amministrativi

Per la definizione dei metadati relativi alle immagini fisse è stato preso in considerazione lo standard NISO.

Sezioni standard MAG

- <gen> informazioni generali sul progetto e sul tipo di digitalizzazione
- <bib> metadati descrittivi sull'oggetto analogico
- <stru> metadati strutturali
- metadati specifici relativi alle immagini fisse
- <ocr> metadati specifici relativi al riconoscimento ottico del testo
- <doc> sezione utilizzata per descrivere ad esempio un file in formato pdf o rtf
- <audio> metadati specifici per file audio
- <video> metadati specifici per file video
- <dis> metadati specifici per la distribuzione di oggetti bibliografici

<metadigit>

<gen>

<bib>

— = Obbligatorio
- - - = Opzionale
R = Ripetibile

<stru>

R_i

R_i

<audio>

R_i

<video>

R_i

<doc>

R_i

<ocr>

R_i

<dl>

Rappresentazione grafica delle sezioni
MAG

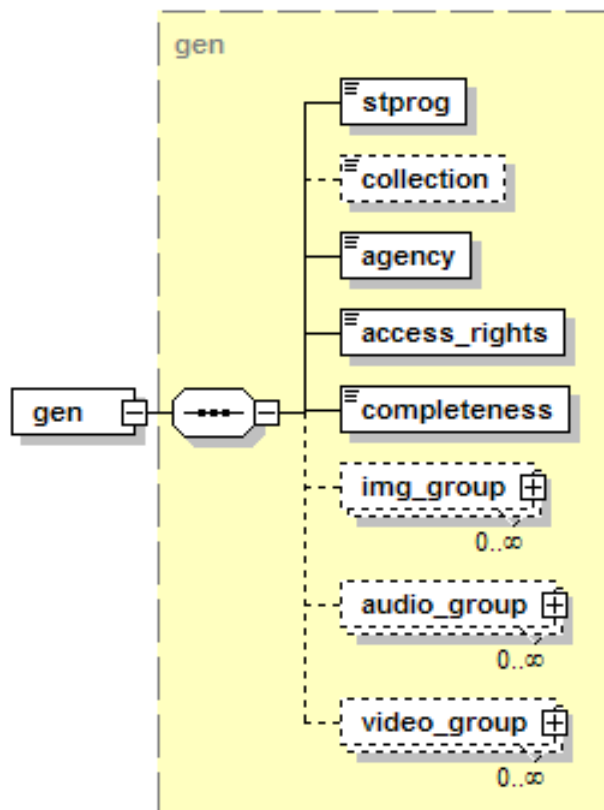
Elementi principali dello SCHEMA MAG

SEZIONE	ELEMENTO	ATTRIBUTO	REQUISITI	NOTE
BIB	dc:identifier		obbl.	Individuano il documento in catalogo
BIB	piece		opz.	
GEN	gen	creation	obbl.	Individuano la campagna di digitalizzazione
GEN	gen	last update	obbl.	

GRAFICO MAG: sezione GEN

- istituzione responsabile del progetto di digitalizzazione,
- Nome del al progetto stesso
- completezza o integrità del file
- dati sull'accessibilità dell'oggetto (o degli oggetti)

diagram



namespace <http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf>

type **gen**

properties isRef 0
content complex

children **stprog** **collection** **agency** **access** **rights** **completeness** **img_group** **audio_group** **video_group**

attributes	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
	creation	xsd:dateTime	optional			
	last_update	xsd:dateTime	optional			

source `<xsd:element name="gen" type="gen"/>`

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
- <metadigit xmlns:targetNamespace="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf" xmlns="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xmlns:xlink="http://www.w3.org/TR/xlink"
  xmlns:niso="http://www.niso.org/pdfs/DataDict.pdf" xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
  xsi:schemaLocation="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf metadigit.xsd" version="1.0">
- <gen creation="2002-07-24T10:00:34" last_update="2002-07-24T18:11:03">
  <stprog>Magliabechiano</stprog>
  <agency>IT:BNCF</agency>
  <!-- accessibile a tutti -->
  <access_rights>1</access_rights>
  <!-- digitalizzazione parziale -->
  <completeness>1</completeness>
- <img_group ID="G1">
- <image_metrics>
  <niso:samplingfrequencyunit>2</niso:samplingfrequencyunit>
  <niso:samplingfrequencyplane>2</niso:samplingfrequencyplane>
  <niso:photometricinterpretation>RGB</niso:photometricinterpretation>
  <niso:bitpersample>8,8,8</niso:bitpersample>
</image_metrics>
  <dpi>150</dpi>
- <format>
  <niso:name>JPEG</niso:name>
  <niso:mime>image/jpeg</niso:mime>
  <niso:compression>JPG</niso:compression>
</format>
- <scanning>
- <niso:scanningsystem>
  <niso:scanner_manufacturer>xxx</niso:scanner_manufacturer>
  <niso:scanner_model>xxxxxx</niso:scanner_model>
  <niso:capture_software>xxxxxx</niso:capture_software>
</niso:scanningsystem>
</scanning>
</img_group>
</gen>
```

Perché i metadati descrittivi nello SCHEMA MAG?

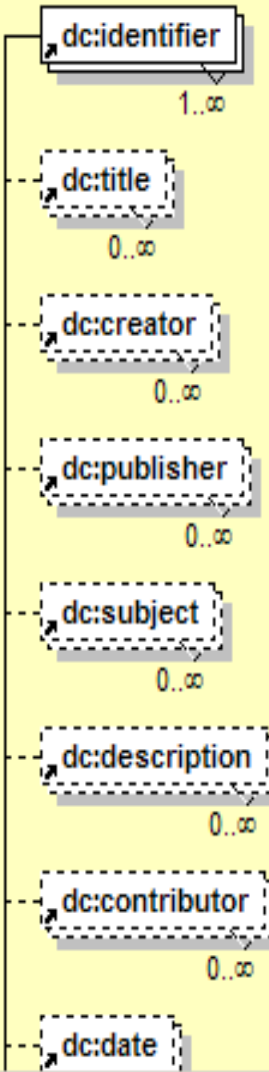
La presenza di tali metadati nello schema è garanzia del collegamento con l'archivio bibliografico standard.

La sintassi fa riferimento al DCMES (Dublin Core Metadata Element Set).

element **metadigit/bib**

diagram

bib



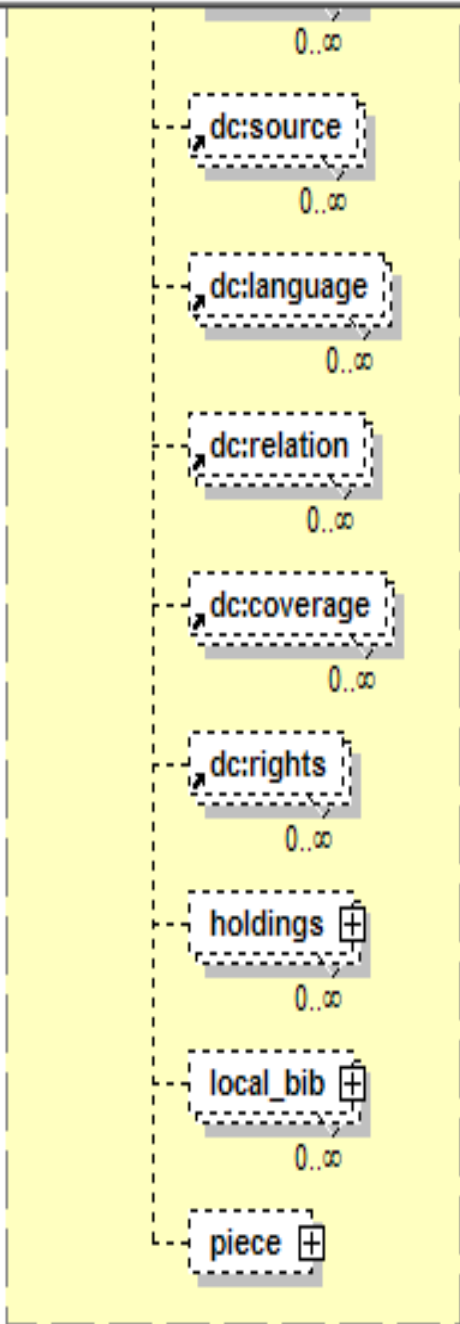
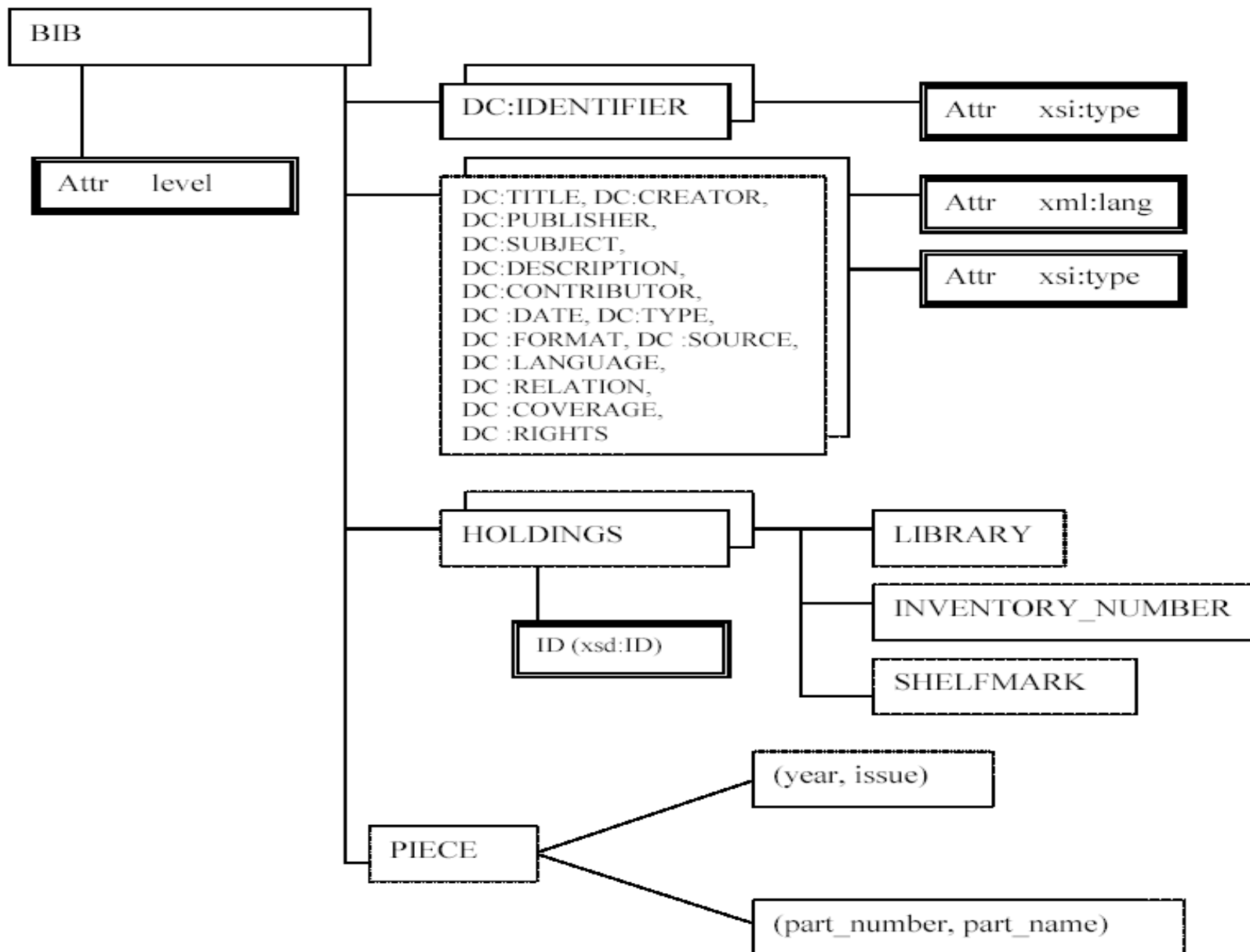


GRAFICO MAG: sezione BIB



simpleType **bibliographic_level**

namespace	http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf
type	restriction of xsd:string
used by	attribute <u>bib/@level</u>
facets	enumeration a enumeration m enumeration s enumeration c
source	<pre> <xsd:simpleType name="bibliographic_level"> <xsd:restriction base="xsd:string"> <xsd:enumeration value="a"> <xsd:annotation> <xsd:documentation>analitico</xsd:documentation> </xsd:annotation> </xsd:enumeration> <xsd:enumeration value="m"> <xsd:annotation> <xsd:documentation>monografia</xsd:documentation> </xsd:annotation> </xsd:enumeration> <xsd:enumeration value="s"> <xsd:annotation> <xsd:documentation>pubblicazione in serie</xsd:documentation> </xsd:annotation> </xsd:enumeration> <xsd:enumeration value="c"> <xsd:annotation> <xsd:documentation>raccolta</xsd:documentation> </xsd:annotation> </xsd:enumeration> </xsd:restriction> </xsd:simpleType> </pre>

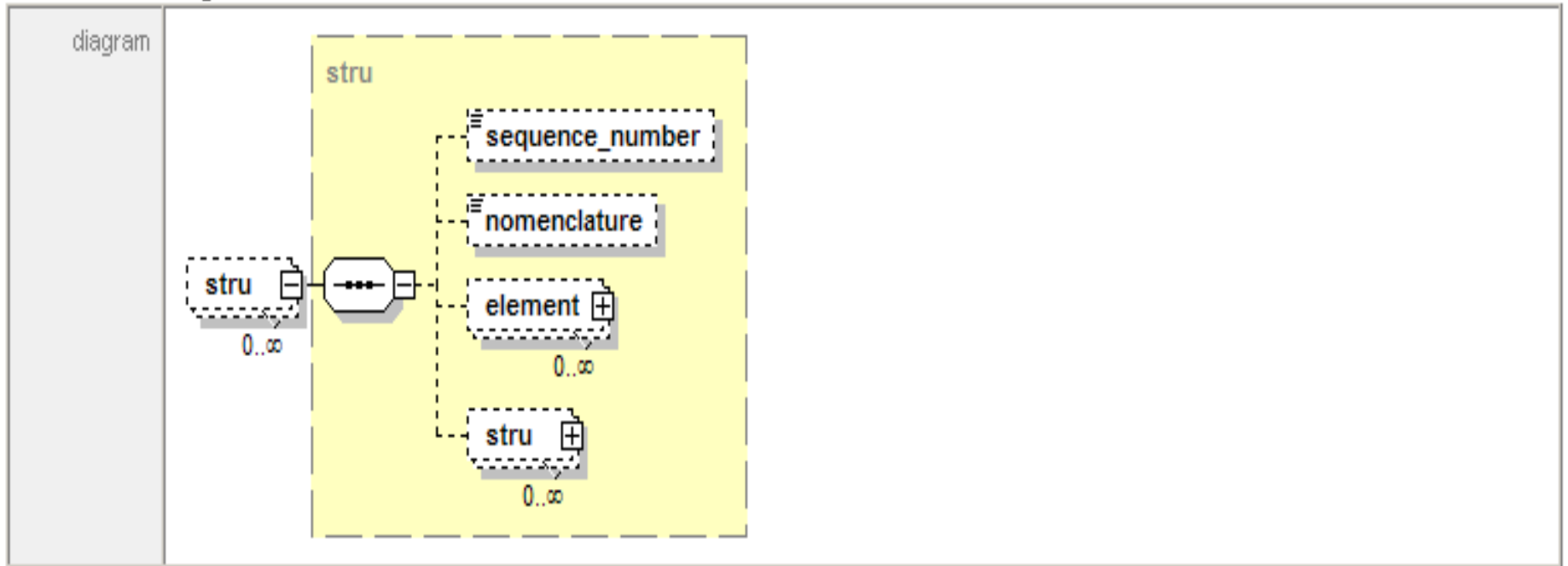
Elemento type

- a=Testo a stampa
- b=Manoscritto
- c=Musica a stampa
- d=Musica manoscritta
- e=Cartografia a stampa
- f=Cartografia manoscritta
- g=Materiale video
- i=Registrazione sonora non musicale
- j=Registrazione sonora musicale
- k=Materiale grafico
- l=Risorsa elettronica
- m=Materiale multimediale
- r=Oggetto a tre dimensioni

```
- <niso:scanningsystem>
  <niso:scanner_manufacturer>Zeutschel</niso:scanner_manufacturer>
  <niso:scanner_model>OS10000 TT</niso:scanner_model>
  <niso:capture_software>OmniScan 10.0</niso:capture_software>
</niso:scanningsystem>
</scanning>
</img_group>
</gen>
- <bib level="m">
  <dc:identifier>ARM0007253</dc:identifier>
  <dc:title>Ove del bosco</dc:title>
  <dc:creator>Marcello, Benedetto</dc:creator>
  <dc:date>[seconda met  18. sec.]</dc:date>
- <holdings ID="AO">
  <library>Biblioteca nazionale Marciana, Venezia, Italia</library>
  <shelfmark>It.IV,259(=9830)/2</shelfmark>
</holdings>
</bib>
- <stru>
  <sequence_number>2</sequence_number>
- <element>
  <start_sequence_number="1000" />
  <stop_sequence_number="1011" />
</element>
</stru>
```

```
</mag:scanning>
</mag:img_group>
</mag:gen>
- <mag:bib level="m">
  <dc:identifier>PGM0000037</dc:identifier>
  <dc:title>Codice di Lucca</dc:title>
  <dc:date>[15. sec.]</dc:date>
  <dc:type>musica manoscritta</dc:type>
- <mag:holdings>
  <mag:library>Biblioteca comunale Augusta, Perugia, Italia - PG0109</mag:library>
  <mag:inventory_number>206716</mag:inventory_number>
  <mag:shelfmark>ms 3065</mag:shelfmark>
</mag:holdings>
</mag:bib>
- <mag:stru>
  <mag:sequence_number>1</mag:sequence_number>
  <mag:nomenclature>Un fiore gentil mappare</mag:nomenclature>
- <mag:element>
  <mag:start sequence_number="4" />
  <mag:stop sequence_number="4" />
</mag:element>
</mag:stru>
- <mag:stru>
  <mag:sequence_number>2</mag:sequence_number>
  <mag:nomenclature>Deus deorum, pluto</mag:nomenclature>
- <mag:element>
  <mag:start sequence_number="5" />
  <mag:stop sequence_number="6" />
</mag:element>
</mag:stru>
- <mag:stru>
  <mag:sequence_number>3</mag:sequence_number>
  <mag:nomenclature>Amor ne tossa non se po celare</mag:nomenclature>
- <mag:element>
```

element metadigit/stru



namespace	http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf
type	<u>stru</u>
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc unbounded content complex
children	<u>sequence number</u> <u>nomenclature</u> <u>element</u> <u>stru</u>

attribute	Name	Type	Use	Default	Fixed	Annotation
-----------	------	------	-----	---------	-------	------------

Nel file MAG un documento individuato dalla chiave (dc:identifier, piece) è decomposto in parti elementari in funzione della struttura e del processo di digitalizzazione subito.

- Le parti elementari sono univocamente individuate dal “sequence number” nella sezione multimediale pertinente (img, audio, video)
- L’associazione “sequence number”/parte elementare viene definita in maniera permanente. L’utilizzo dell’elemento “datetimecreated” garantisce la gestione degli aggiornamenti.

GRAFICO MAG: sezione STRU

- Sequence number: numero progressivo che identifica una stru all'interno del file XML.
- Nomenclature: descrizione dell'elemento di struttura (es. Le "Quattro Stagioni, Capitolo Primo, ecc.)

GRAFICO MAG: sezione STRU

- Element: permette di attribuire alla STRU contenuti multimediali. Ciascuna occorrenza permette di identificare il componente che contiene il multimediale (dc:identifier), selezionare il tipo di risorsa (img, audio, video) e permette di individuare inizio e fine del multimediale da catturare.

```
<stru>
  <sequence_number>001</sequence_number>
  <nomenclature>Introduzione</nomenclature>
  <element>
    <resource>img</resource>
    <start sequence_number="001"/>
    <stop sequence_number="004"/>
  </element>
</stru>
```

```
<stru>
  <sequence_number>002</sequence_number> <nomenclature>Capitolo I</nomenclature>
  <element> <start sequence_number="005"/>
  <stop sequence_number="015"/>
  </element>
</stru>
```

```
<stru>
  <sequence_number>003</sequence_number>
  <nomenclature>Capitolo II</nomenclature>
  <element> <start sequence_number="016"/>
  <stop sequence_number="024"/>
  </element> </stru>
```

GRAFICO MAG: sezione STRU

Il fatto che STRU sia ripetibile e ricorsivo è fondamentale per consentire di creare sezioni STRU nidificate per descrivere il documento a diversi livelli

es. una raccolta di romanzi di Tolstoj sarà suddivisa nei singoli romanzi, ma ogni romanzo sarà suddiviso in capitoli.

GRAFICO MAG: sezione IMG

- Contiene i metadati che descrivono le immagini digitalizzate.
- Componenti:
 - sequence number: numero progressivo che identifica l'immagine all'interno del file XML.
 - nomenclature: la terminologia è definita dagli standard del progetto;
 - usage: indica l'uso consigliato per l'immagine (es. visualizzazione web)
 - side: indica se l'immagine acquisita comprende una o due pagine del libro e nel caso di una pagina singola, se è destra o sinistra.

- scale: indica la presenza di una scala millimetrica in fase di digitalizzazione;
- file: indica la localizzazione del file;
- md5: algoritmo generato automaticamente che garantisce l'integrità del file;
- filesize: dimensione del file in bit.
- imagedimensions
- imagemetrics
- target
- altimg: contiene i metadati relativi a formati alternativi dell'immagine considerata master (es. per il web, per anteprime, ecc.)

Usage

- <usage>

Es.: 1: master

2: alta risoluzione

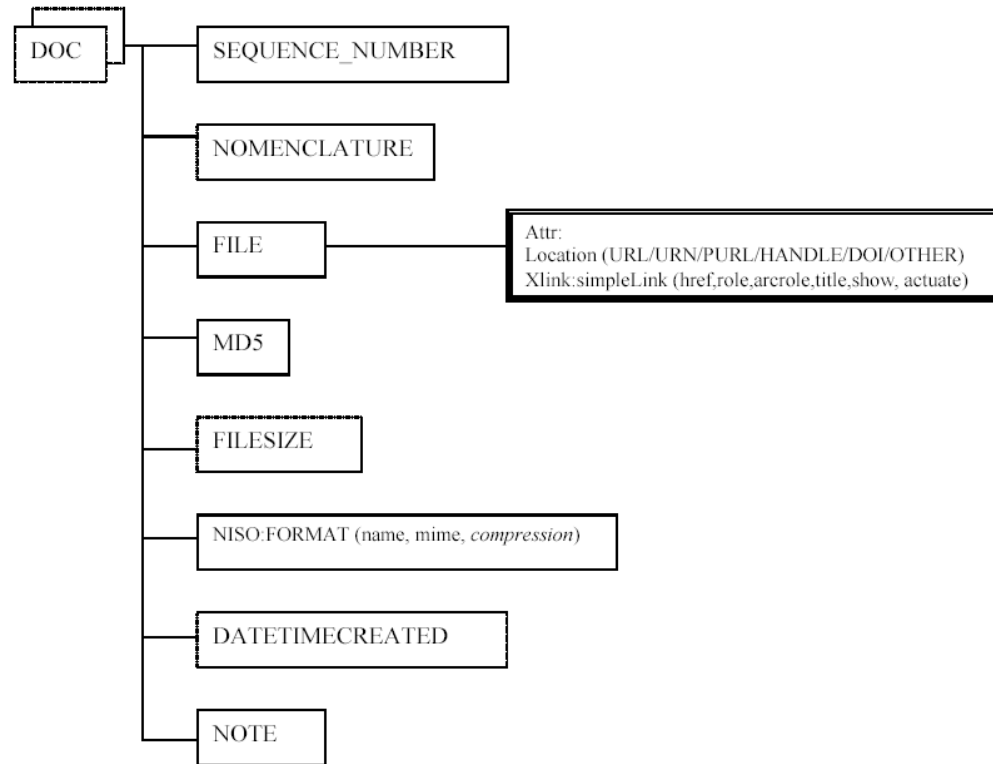
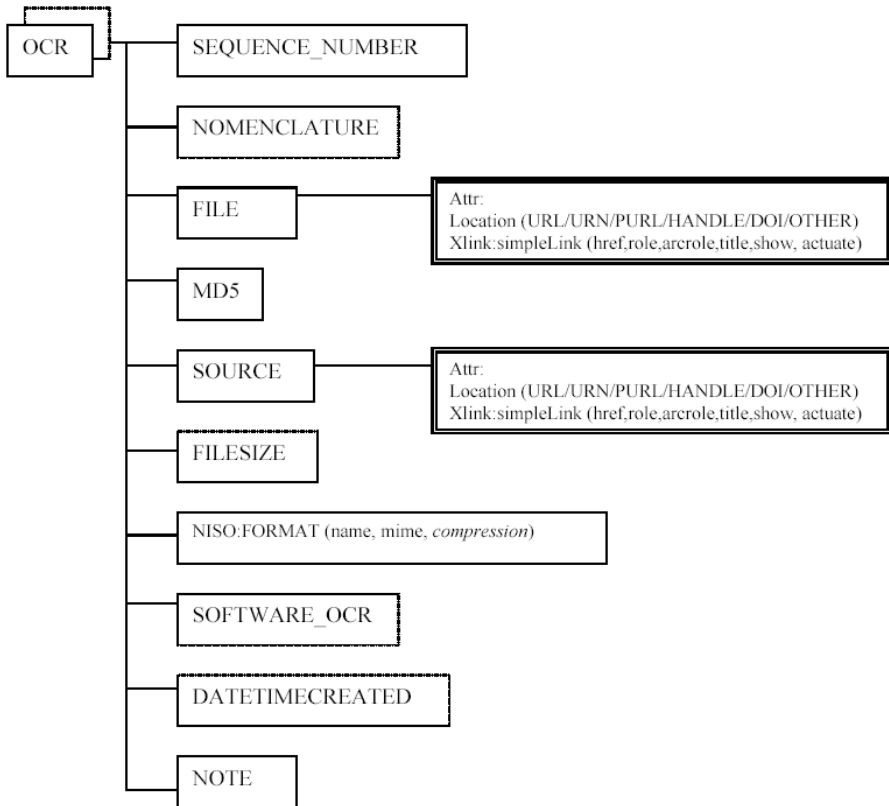
3: bassa risoluzione

4: preview

a: il repository non ha il copyright
dell'oggetto digitale

b: il repository ha il copyright dell'oggetto
digitale

GRAFICO MAG: sezione OCR e DOC



Sezione OCR

Contiene metadati relativi a file di testo
ottenuti mediante riconoscimento ottico
automatico del contenuto

Sezione DOC

Contiene i metadati gestionali amministrativi relativi a file di testo **born digital**

Viene utilizzato il namespace NISO e ci si basa sul NISO draft Standard- technical MD for digital Still images

<http://www.niso.org/pdfs/dataDict.pdf>

Sezione video

<sourcetype>

Caratteristiche fisiche del supporto analogico di partenza
filmato

Videoregistrazione

Videocartuccia

Videocassetta

Bobina video

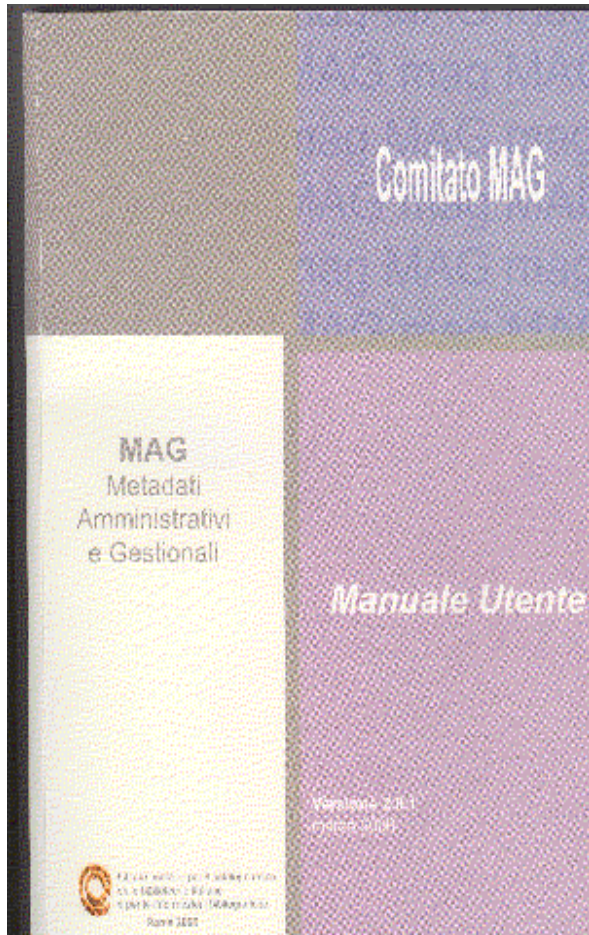
Materiale da proiettare

Diapositiva, set di diapositive, stereografo

Sezione Dis

La sezione si usa in fase di DIP per la disseminazione degli oggetti digitali e contiene informazioni circa la fruibilità dell'oggetto digitale

MAG: manuale utente



Interoperabilità

Lo scambio di dati fra sistemi con diversità di hardware e/o software comporta spesso perdite di contenuto e funzionalità.

La soluzione è quella di adottare schemi di metadati definiti, protocolli di trasferimento condivisi ed eventualmente crosswalks (mappature) fra schemi di metadati diversi.

Internet culturale

- Portale di contenuti digitali e non
- Repository "oggetti digitali" accessibile tramite interfaccia web (portale "Internet Culturale") e tramite protocollo OAI-PMH (formato di metadati "mag")

<http://www.internetculturale.it/genera.jsp>

RICERCA BIBLIOGRAFICA

Accesso al Servizio Bibliotecario Nazionale, ai cataloghi stranieri, ai cataloghi storici e a quelli specialistici.

RICERCA CONTENUTI DIGITALI

Ricerca e visualizzazione diretta dei contenuti digitalizzati provenienti dal patrimonio culturale di biblioteche e istituzioni italiane.

RICERCA COLLEZIONI DIGITALI

Ricerca guidata all'interno dei fondi digitalizzati di biblioteche, archivi e altre istituzioni culturali in Italia.

PERCORSI CULTURALI

Mostre virtuali, ipertesti, itinerari turistico-culturali e percorsi 3D propongono un viaggio tra testi, immagini, personaggi e luoghi della cultura.



PERCORSO 3D

NOVITA'**Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara**

L'Italia ospite d'onore a Guadalajara (Messico) dal 29 novembre al 7 dicembre 2008.

**A sessant'anni dalla Dichiarazione dei Diritti Umani.**

Nelson Mandela, una vita per la difesa dei Diritti Umani. Convegno a Roma il 20 novembre ai Dioscuri

**Bibbia e Costituzione**

Giornata di studi organizzata a Roma il 28 novembre presso il Teatro dei Dioscuri.

**Prestiti per mostre in Italia e all'estero**

Mostre allestite e realizzate con materiale bibliografico custodito presso le biblioteche pubbliche.

**ALTRE NEWS**

BDI

La Biblioteca Digitale Italiana, in sintonia con analoghi progetti europei ed extraeuropei, **mira a promuovere e coordinare le attività di digitalizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico italiano**. Nel 2006-2007 il [Comitato Guida](#) ritenendo conclusa la fase iniziale ha avviato attività relative a:

consolidare gli [standard tecnici e le linee guida](#) nella prospettiva dell'integrazione europea migliorare i servizi offerti dal portale [Internet Culturale](#), in particolare per chi produce collezioni digitali finanziare alcuni grandi progetti (manoscritti, incunaboli, storia della letteratura scientifica) capaci di diventare punto di riferimento e di attrazione per chiunque voglia, attraverso la digitalizzazione, promuovere e valorizzare il patrimonio culturale in rete [conservare le collezioni digitali](#)



- ▲ HOME PAGE
- ▲ RICERCA
- ▲ OBIETTIVI E CONTESTO
- ▲ STANDARD
- ▲ CONSERVAZIONE DEL DIGITALE
- ▲ INTERNET CULTURALE

INTERNET
Culturale



Sei in: HOME PAGE



- Cataloghi - Inventari
- Scienza
- Letteratura e Storia
- Musica
- Fotografia - Cartografia
- Periodici

per effettuare una ricerca libera nel database accedere alla sezione **ricerca**.

▄ HOME PAGE

▄ RICERCA

▄ OBIETTIVI E CONTESTO

▄ STANDARD

▄ CONSERVAZIONE DEL
DIGITALE

▄ INTERNET CULTURALE

INTERNET
Culturale



Sei in: HOME PAGE > PROGRAMMI, MUSICA

▄ Musica

Sono presenti numerosi progetti di digitalizzazione nell'ambito del materiale musicale: manoscritti, edizioni a stampa, codici e libri liturgici, libretti, documenti epistolari, periodici musicali, materiale iconografico, audio e video. Sono consultabili preziosi fondi musicali conservati presso biblioteche statali, comunali, annesse a conservatori di musica, a importanti istituzioni pubbliche, private ed ecclesiastiche.

Programmi

Accademia Filarmonica Romana

▸ [Biblioteca digitale dell'Accademia Filarmonica Romana](#)

Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Roma

▸ [Digitalizzazione manoscritti musicali](#)

Archivio Storico di Casa Ricordi - Milano

▸ [Archivio Storico Ricordi](#)

Biblioteca Civica Angelo Mai - Bergamo

Archivio del Museo Donizettiano - Bergamo

▸ [Fondo musicale Simon Mayr e Raccolta donizettiana](#)

Biblioteca Comunale Augusta - Perugia

▸ [Biblioteca digitale dell'Augusta di Perugia](#)

Biblioteca Estense Universitaria - Modena

▸ [Manoscritti dei fondi musicali della Biblioteca](#)

Biblioteca Nazionale Braidense - Milano

▸ [Digital Library - Raccolta drammatica Corniani Algarotti](#)

Biblioteca Nazionale Centrale - Roma

▸ [Manoscritti dei fondi musicali della Biblioteca](#)

Biblioteca Nazionale Marciana - Venezia

▸ [Manoscritti dei fondi musicali della Biblioteca](#)

Biblioteca Nazionale Universitaria - Torino

▸ [Manoscritti dei fondi musicali della Biblioteca](#)

Biblioteca Oratoriana dei Girolamini - Napoli

◆ HOME PAGE >
PROGRAMMI

- CATALOGHI
- INVENTARI
- SCIENZA
- LETTERATURA E STORIA
- MUSICA
- FOTOGRAFIA
- CARTOGRAFIA
- PERIODICI



English

Scheda Ogg

Conservatorio di musica S. Pietro a Majella, Napoli

Progetto: Manoscritti musicali

Ente depositario: Teca ICCU

Collezione: Manoscritti musicali

Tipo documento: Musica manoscritta

Titolo: Cantate [MANOSCRITTO]

Dati editoriali: (Napoli : Copia di vari copisti, 18/t)

Data pubblicazione: 1700
1800

Formato: 80 c. ; 202x270mm.

Localizzazione: Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella - Napoli - NA - NA0059 - Cantate 19

Lingua: ita

Relazioni: 'titolo uniforme:' Cantate

'comprende:' Dalsigre ahì mia . S,bc - Pergolesi, Giovanni Battista< 1710-1736> {DM90132400140}

'comprende:' Fille tu parti . S,bc - Vinci, Leonardo< 1690-1730> {DM90132400141}

'comprende:' Veggo il ciel turbato . S,bc - Araja, Francesco< 1709-1770c> {DM90132400142}

'comprende:' Io parto e con qual cuore . S,bc {DM90132400143}

'comprende:' O pace del mio cor . S,bc - Hasse, Johann Adolf< 1699-1783> {DM90132400144}

'comprende:' Verdi colli e spiagge amene . S,bc - De_Falco, Michele< ca.1688-1732> {DM90132400145}

'comprende:' Parto ma con qual core . S,bc - Vinci, Leonardo< 1690-1730> {DM90132400146}

'comprende:' Questo silenzio ombroso . S,A,bc - Scarlatti, Alessandro< 1660*1725> {DM90132400147}

'comprende:' Quanto piace agl'occhi miei . S,bc - Scarlatti, Alessandro< 1660*1725> {DM90132400148}

'comprende:' Deh volate all'idol mio . 1725 . S,bc - Marcello, Benedetto< 1686*1739> {DM90132400149}

'comprende:' Aure voi,che leggere . 1727 . S,bc - Marcello, Benedetto< 1686*1739> {DM90132400150}

'comprende:' Amore crudele amore . S,bc - Porpora, Nicola Antonio Giacinto< 1686-1768> {DM90132400151}

'comprende:' In questo core . S,bc - Astorga, Emanuele Gioacchino Cesare Rincon ; barone d'< 1680*1757c> {DM90132400153}

'comprende:' Rendimi o bella Irene . S,bc - Leo, Leonardo Ortensio Salvatore ; di< 1694*1744> {DM90132400152}

'comprende:' Qui dove alfin m'assido . S,bc - Scarlatti, Alessandro< 1660*1725> {DM90132400154}

Identificatori: DM90132400139

oni digitali disponibili:

Prodotto	N. Oggetti	Formati	Risoluzione	Dim. File	Durata	
Immagini risoluzione web	169	jpeg	670X526 px	21013 kb	-	Gratuito Fruisci Download



English

Scheda 0

Biblioteca Casanatense, Roma

Progetto: <http://www.casanatense.it/>

Ente depositario: Teca ICCU

Collezione: Raccolta di Bandi dell'Inquisizione romana

Tipo documento: testo a stampa

Autore: Alexander < papa ; 7.>

Titolo: Breue contra abusus ecclesiasticorum Goae & insularum adiacentium. Alexander papa 7. ad futuram rei memoriam

Dati editoriali: [Roma]

Data pubblicazione: 1658

Data emanazione: Roma 18 gennaio 1658

Soggetto: Goa

Missioni

Formato: [2] c. ; fol.

Localizzazione: Biblioteca Casanatense - Roma- IT-RM0313 - VOL.MISC.393.030

Lingua: lat

Altri autori: Gualterio, Carlo < Sec. 17.>

Identificatori: RMLE045323

oni digitali disponibili:

Prodotto	N. Oggetti	Formati	Risoluzione	Dim. File	Durata	
Immagini risoluzione web	4	jpeg	651X966 px	471 kb	-	Gratuito Fruisci Download

Record MAG: XML

```

- <mag:metadigit xmlns:mag="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf" xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/" xmlns:niso="http://
xmlns:xlink="http://www.w3.org/TR/xlink" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xmlns="http://www.iccu.
xsi:schemaLocation="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf metadigit.xsd" version="2.0.1">
- <mag:gen creation="2008-08-28T14:50:33.000000" last_update="2008-08-28T14:50:33.000000">
  <mag:stprog>http://www.casanatense.it/</mag:stprog>
  <mag:collection>Raccolta di Bandi dell'Inquisizione romana</mag:collection>
  <mag:agency>Biblioteca Casanatense, Roma</mag:agency>
  <mag:access_rights>1</mag:access_rights>
  <mag:completeness>0</mag:completeness>
</mag:gen>
- <mag:bib level="m">
  <dc:identifier>RMLE045323</dc:identifier>
  <dc:title>Breue contra abusum ecclesiasticorum Goae & insularum adiacentium. Alexander papa 7. ad futuram rei memoriam<
  <dc:creator>Alexander < papa ; 7.></dc:creator>
  <dc:publisher>[Roma]</dc:publisher>
  <dc:subject>Goa</dc:subject>
  <dc:subject>Missioni</dc:subject>
  <dc:contributor>Gualterio, Carlo < Sec. 17.></dc:contributor>
  <dc:date>1658</dc:date>
  <dc:type>testo a stampa</dc:type>
  <dc:format>[2] c. ; fol.</dc:format>
  <dc:language>lat</dc:language>
- <holdings>
  <library>Biblioteca Casanatense - Roma- IT-RM0313</library>
  <shelfmark>VOL.MISC.393.030</shelfmark>
</holdings>
- <mag:local_bib>
  <mag:not_date xmlns:mag="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf">Roma 18 gennaio 1658</mag:not_date>
</mag:local_bib>
</mag:bib>
- <mag:img>
  <mag:sequence_number>1</mag:sequence_number>
  <mag:nomenclature>Carta: [Ir ]</mag:nomenclature>
  <mag:usage>3</mag:usage>
  <mag:file xlink:type="simple" xlink:href="http://10.10.10.40:7778/webmm/image/1138858" />

```

Digitalizzazione periodici: criteri di selezione

- la particolare rappresentatività sotto il profilo storico-culturale, ove i materiali non siano stati già pubblicati in forma anastatica o in altro modo;
- l'ampia e frequente consultazione in specifici ambiti disciplinari o tematici, eventualmente documentata da studi e ricerche;
- la rarità, legata al valore storico-documentario e all'integrità delle copie conservate;
- la difficoltà di reperimento delle testate, sia in termini di numero degli esemplari disponibili sia in termini di completezza delle copie conservate;
- il precario stato di conservazione degli originali, dovuto alle modalità di stampa, alle caratteristiche tecnologiche dell'inchiostro o della carta, ma anche a fattori estrinseci come la frequenza d'uso e le condizioni ambientali.

Progetti periodici BDI

- i periodici eruditi a partire dal '600;
- le riviste letterarie del '900, a carattere nazionale;
- i periodici storici locali di interesse comunale, provinciale e regionale;
- quotidiani e settimanali, comprese altre tipologie di giornale con formato simile al quotidiano.

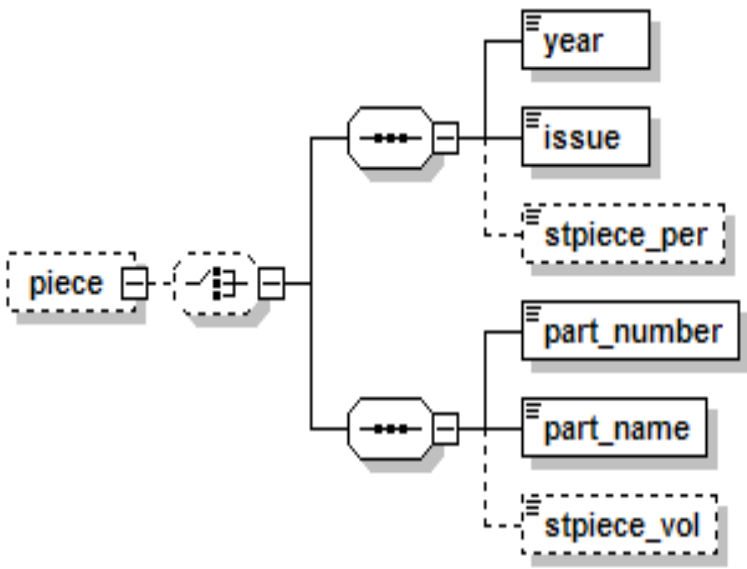
Progetto Riviste storiche preunitarie

Il progetto è stato approvato dalla BDI e ha riguardato la digitalizzazione di 67 riviste conservate prevalentemente presso le Biblioteche: Nazionale Centrale e Storia Moderna e Contemporanea di Roma, Universitaria di Pisa. A completamento delle raccolte alcune annate delle riviste sono state localizzate e digitalizzate anche presso altre biblioteche come la Biblioteca Reale e la Nazionale Universitaria di Torino, la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, la Biblioteca Braidense di Milano. Il materiale periodico selezionato è interrogabile in linea nell'ambito della sezione Contenuti digitali del Portale Internet culturale e nel server periodici dell'ICCU

source `<xsd:element name="not_date" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>`

element **bib/piece**

diagram



namespace

<http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf>

properties

isRef 0
 minOcc 0
 maxOcc 1
 content complex

children

year issue stpiece per part number part name stpiece vol

source

```
<xsd:element name="piece" minOccurs="0">
  <xsd:complexType>
    <xsd:choice minOccurs="0">
```

CONSULTAZIONE PERIODICI

Filtra i dati

[elimina i filtri](#)

Periodicità:

Tutte

Soggetto:

Tutti

Lingua:

Tutte

Luogo di edizione:

Tutte

Edizione:

Tutte

Iniziale della testata:

A B C D E F G H I J K
L M N O P Q R S T U V
W X Y Z

Estremi cronologici:

Dall'anno all'anno

Denominazione	Luogo di edizione	Lingua	Annate	Numeri
Antologia		ita	13	49
Giornale arcadico di scienze, lettere ed arti		ita	73	199
Novelle della repubblica delle lettere / pubblicate sotto gli auspici dell'ecc. Sig. Carlo Archinto		ita	32	32
Rivista europea : nuova serie del Ricoglitore italiano e straniero		ita	12	32
Ricoglitore italiano e straniero, ossia rivista mensile europea di scienze, lettere, belle arti, bibliografia e varia		ita	4	12
Giornale della letteratura italiana		ita	3	6
Giornale veneto de' letterati		ita	2	2
Memorie per servire alla storia letteraria e civile		ita	7	10
Novelle letterarie pubblicate in Firenze		ita	53	53
Nuovo giornale enciclopedico d'Italia / \a cura di Domenico ed Elisabetta Caminer!		ita	8	31
giornale de' letterati		ita	6	6
Bollettino delle leggi della Repubblica / [Repubblica romana]		ita	1	1
Gazzetta di Roma		ita	22	22

Scheda Oggetto Digitale

Istituto Centrale per il Catalogo Unico

Progetto: RIVISTE PREUNITARIE
Ente Teca ICCU
depositario:

Tipo Testo a stampa
documento:

Titolo: Giornale de' letterati d'Italia

Anno: 1718 Parte: Tomo Trentesimo

Dati editoriali: Venezia : Gio. Gabbriello Ertz, 1710-1740

Soggetto: Cultura - Periodici

Formato: 42 v. ; 15 cm

Localizzazione: RM0255

RM0267

Lingua: ita

Identificatori: [SBN] TO00185038



FRONTESPIZIO

Versioni
digitali
disponibili:

Prodotto	N. Oggetti	Formati	Risoluzione	Dim. File	Durata	Costo	Uso
Immagini risoluzione web	484	jpeg	1238X2285 px	92493 kb	-	Gratuito	-
Immagini alta risoluzione	484	tiff	1238X2285	4021127	-	Non	-

Fruisci

Download

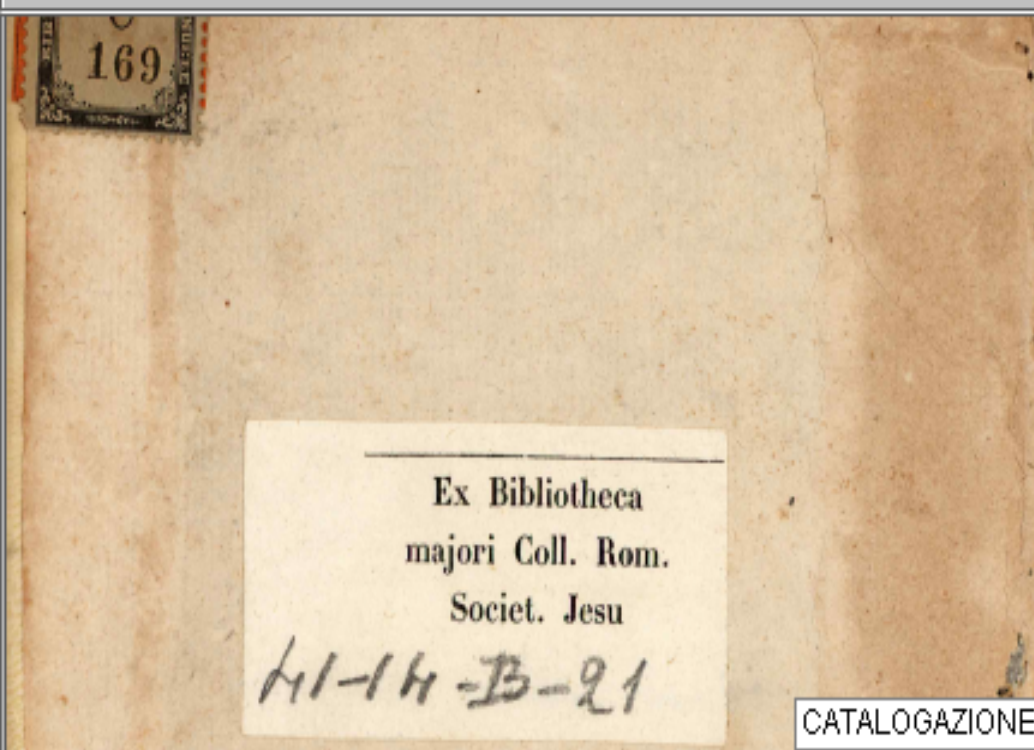
```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
```

- <mag:metadigit xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
xmlns:mag="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf"
xmlns:niso="http://www.niso.org/pdfs/DataDict.pdf"
xmlns="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf" xmlns:xlink="http://www.w3.org/TR/xlink"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:schemaLocation="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf metadigit.xsd" version="1.0">
- <mag:gen last_update="2005-01-13T10:58:47.000000" creation="2005-01-13T10:07:39.000000"
 <mag:stprog>RIVISTE PREUNITARIE</mag:stprog>
 <mag:agency>ICCU</mag:agency>
 <mag:access_rights>1</mag:access_rights>
 <mag:completeness>0</mag:completeness>
</mag:gen>
- <mag:bib level="s">
 <dc:identifier xsi:type="SBN">T000185038</dc:identifier>
 <dc:title>Giornale de' letterati d'Italia</dc:title>
 <dc:publisher>Venezia : Gio. Gabbriello Ertz, 1710-1740</dc:publisher>
 <dc:subject>Cultura - Periodici</dc:subject>
 <dc:date>1710</dc:date>
 <dc:date>1740</dc:date>
 <dc:type>Testo a stampa</dc:type>
 <dc:format>42 v. ; 15 cm</dc:format>
 <dc:language>ita</dc:language>
- <holdings>

```
<mag:agency>ICCU</mag:agency>
<mag:access_rights>1</mag:access_rights>
<mag:completeness>0</mag:completeness>
</mag:gen>
- <mag:bib level="s">
  <dc:identifier xsi:type="SBN">TO00185038</dc:identifier>
  <dc:title>Giornale de' letterati d'Italia</dc:title>
  <dc:publisher>Venezia : Gio. Gabriello Ertz, 1710-1740</dc:publisher>
  <dc:subject>Cultura - Periodici</dc:subject>
  <dc:date>1710</dc:date>
  <dc:date>1740</dc:date>
  <dc:type>Testo a stampa</dc:type>
  <dc:format>42 v. ; 15 cm</dc:format>
  <dc:language>ita</dc:language>
- <holdings>
  <library>RM0255</library>
</holdings>
- <holdings>
  <library>RM0267</library>
</holdings>
- <piece>
  <year>1718</year>
  <issue>Tomo Trentesimo</issue>
</piece>
</mag:bib>
```


- 1740
 - Tomo I
- + 1741
- + 1742
- + 1743
- + 1744
- + 1745
- + 1746
- + 1747
- + 1748
- + 1749
- + 1750
- + 1751
- + 1752
- + 1753
- + 1754
- + 1755
- + 1756
- + 1757
- + 1758
- + 1759
- + 1760
- + 1761
- + 1762
- + 1763

Elenco delle pagine: CATALOGAZIONE



CATALOGAZIONE

Light and contrast sliders

Indirizzo http://emeroteca.braidense.it/indice_testate.php

Vai

Collegamenti >>

L'Emeroteca Digitale

Biblioteca Nazionale Braidense

[H]ome

[P]resentazione

[C]atalogo

[R]icerche

[G]uida

Home: indice testate

Indice testate

vai alla lettera: [A-Z](#) [A](#) [B](#) [C](#) [D](#) [E](#) [F](#) [G](#) [H](#) [I](#) [J](#) [K](#) [L](#) [M](#) [N](#) [O](#) [P](#) [Q](#) [R](#) [S](#) [T](#) [U](#) [V](#) [W](#) [X](#) [Y](#) [Z](#)

o cerca nei campi:

Titolo

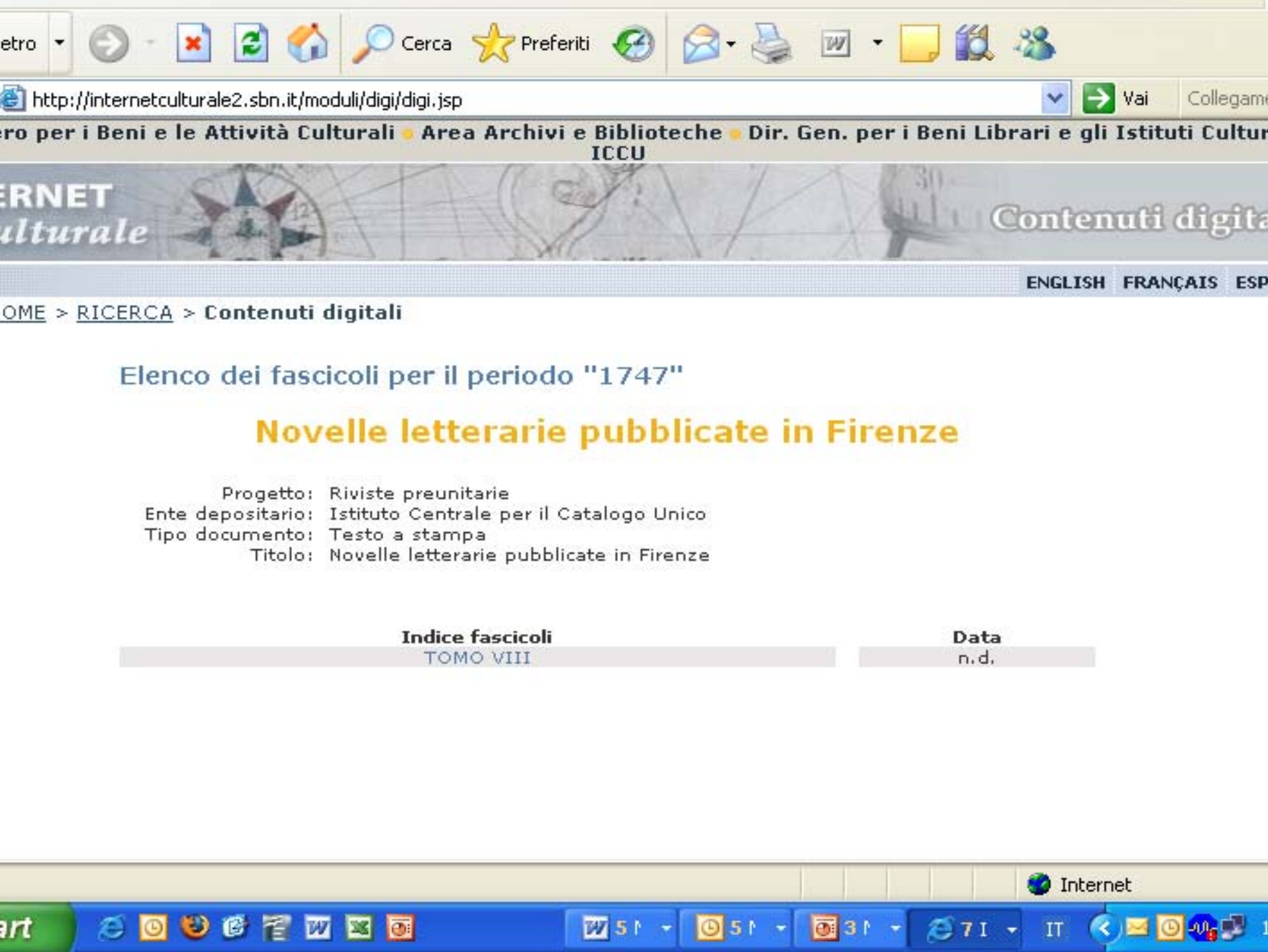


cerca

▲ **Titolo** (A-Z, 861 testate, pag. 1/35)

	<u>Posseduto</u>	<u>Luogo</u>	<u>Spoqlio</u>	<u>Istit.</u>	<u>Prog.</u>
Il 26 Maggio : foglio settimanale	1883-1884	Varese		IT:BNB	GEA
Il 26 maggio a Caravaggio : supplemento al giornale Il Risveglio (periodico di Cremona) del 26 maggio 1894	1894-1894			IT:BNB	GEA
L'Abbandonato : periodico settimanale	1881-1881	Lodi		IT:BNB	GEA
Accademia di Brera : atti	1896-1948	Milano	SP	IT:BNB	EVA
L'Adda : foglio che tratta degli interessi di Cassano d'Adda	1904-1904	Cassano d'Adda		IT:BNB	GEA

Internet



ietro ▾



Cerca



Preferiti



http://internetculturale2.sbn.it/moduli/digi/digi.jsp

Vai

Collegame

ro per i Beni e le Attività Culturali • Area Archivi e Biblioteche • Dir. Gen. per i Beni Librari e gli Istituti Cultur
ICCU

INTERNET
culturale

Contenuti digitali

ENGLISH FRANÇAIS ESP

OME > RICERCA > Contenuti digitali

Elenco dei fascicoli per il periodo "1747"

Novelle letterarie pubblicate in Firenze

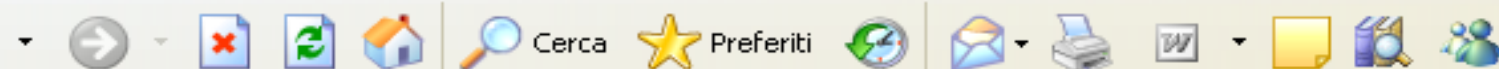
Progetto: Riviste preunitarie
Ente depositario: Istituto Centrale per il Catalogo Unico
Tipo documento: Testo a stampa
Titolo: Novelle letterarie pubblicate in Firenze

Indice fascicoli
TOMO VIII

Data
n.d.

Internet





http://internetculturale2.sbn.it/moduli/digi/digi.jsp

Vai Collegamenti >>

per i Beni e le Attività Culturali • Area Archivi e Biblioteche • Dir. Gen. per i Beni Librari e gli Istituti Culturali •
ICCU

NET
culturale

Contenuti digitali

ENGLISH FRANÇAIS ESPAÑOL

> [RICERCA](#) > **Contenuti digitali**

Elenco dei fascicoli per il periodo "1791"

Annali di Roma : opera periodica del sig. ab. Michele Mallio

Progetto: Riviste preunitarie
Ente depositario: Istituto Centrale per il Catalogo Unico
Tipo documento: Testo a stampa
Titolo: Annali di Roma : opera periodica del sig. ab. Michele Mallio

Indice fascicoli

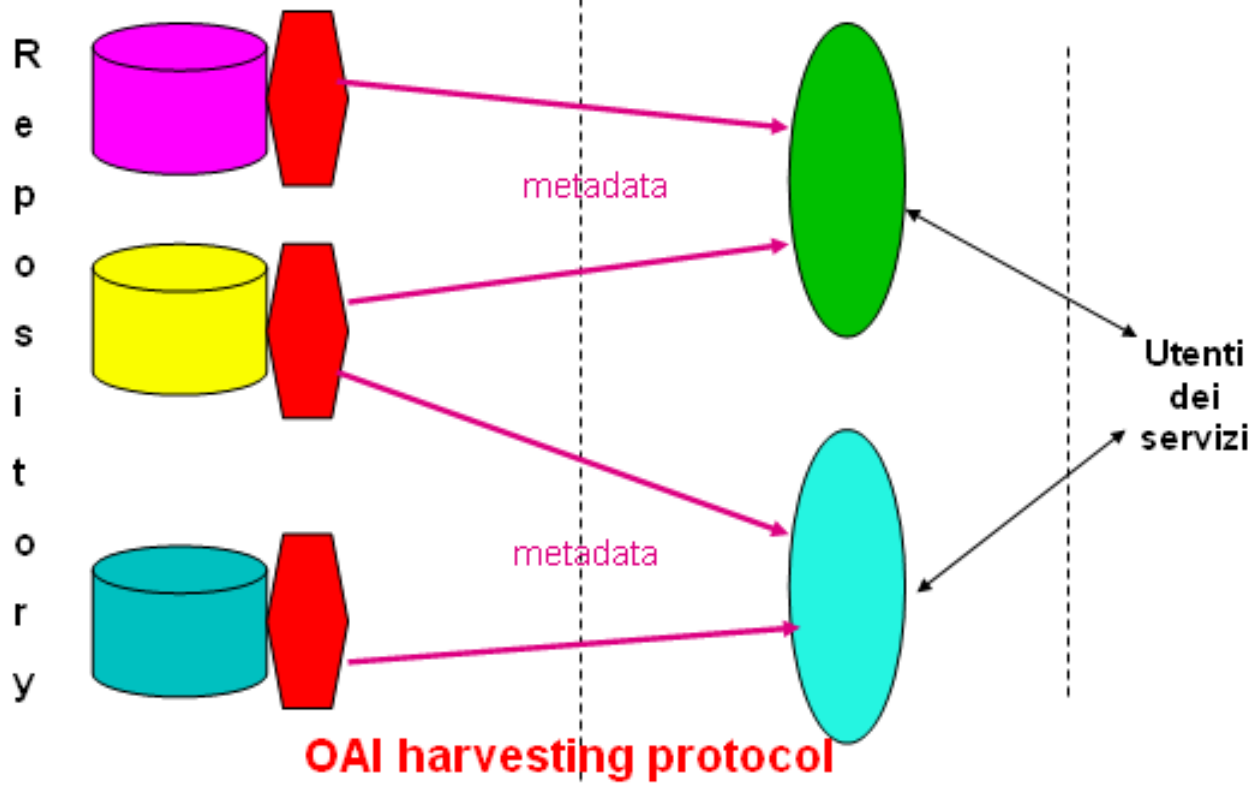
Tomo 4
Tomo Terzo - Gennaio-Marzo
Tomo Quinto - Agosto-Dicembre

Data

n. d.
n. d.
n. d.

Data Provider

Service Provider



Service Provider

- Sono servizi che:
 - ◆ interrogano i repository dei data provider usando le richieste del protocollo OAI
 - ◆ ricevono (catturano) i metadati esposti dai data provider
 - ◆ usano questi metadati per costruire **servizi a valore aggiunto** (es. indicizzazione ed interfaccia di ricerca)

Service Provider

Data Provider



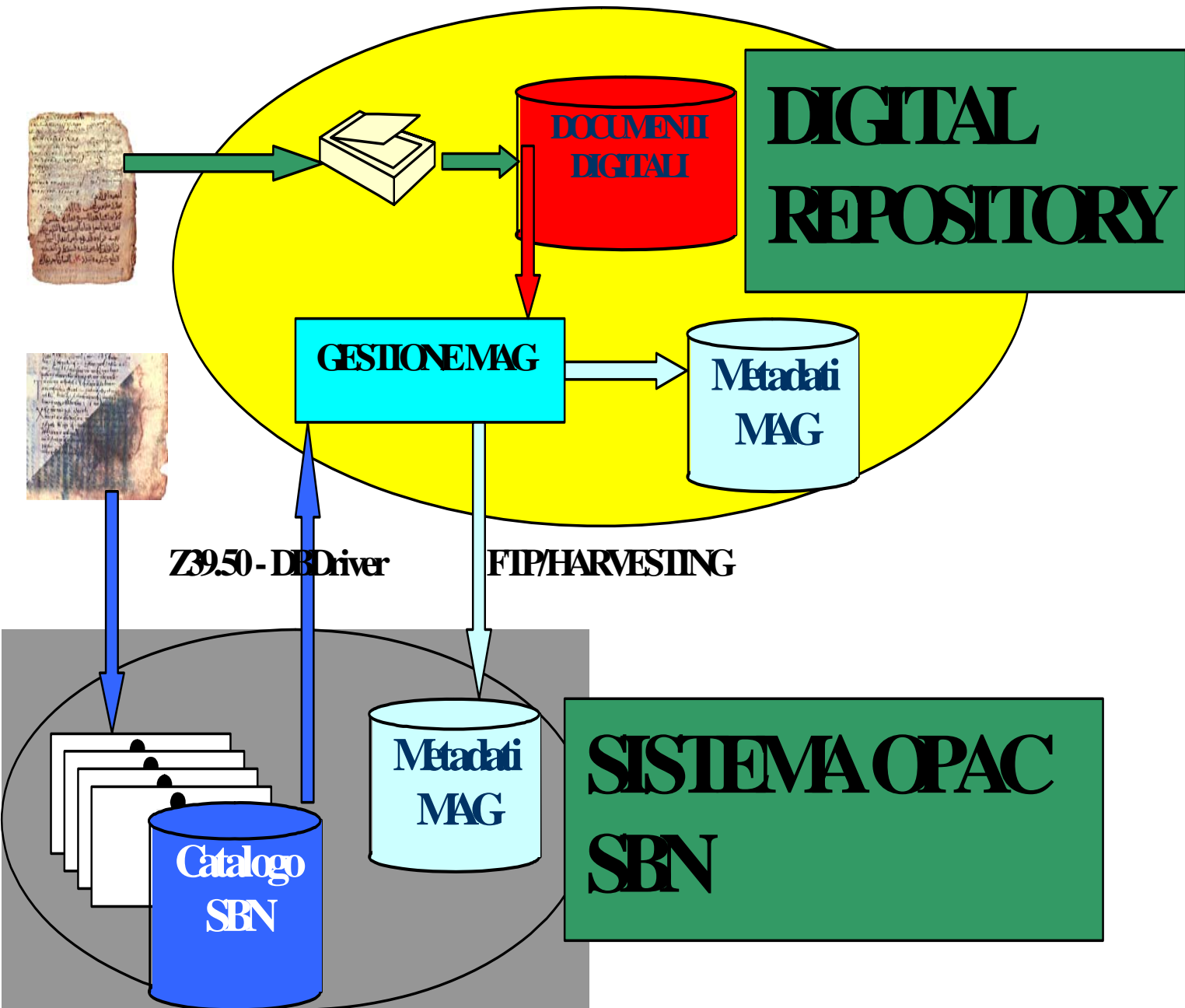
GetRecord

- identifier
- metadataprefix



Record

- header
 - identifier
 - datestamp
- metadata
- [about]



BIBLIOTECHE SBN COLLEGATE

e Repository
Digitali



CONSULTAZIONE PERIODICI

Filtra i dati

[elimina i filtri](#)

Periodicità:

Tutte

Soggetto:

Tutti

Lingua:

Tutte

Luogo di edizione:

Tutte

Edizione:

Tutte

Iniziale della testata:

A B C D E F G H I J K
L M N O P Q R S T U V
W X Y Z

Estremi cronologici:

Dall'anno all'anno

Denominazione	Luogo di edizione	Lingua	Annate	Numeri
Antologia		ita	13	49
Giornale arcadico di scienze, lettere ed arti		ita	73	199
Novelle della repubblica delle lettere / pubblicate sotto gli auspici dell'ecc. Sig. Carlo Archinto		ita	32	32
Rivista europea : nuova serie del Ricoglitore italiano e straniero		ita	12	32
Ricoglitore italiano e straniero, ossia rivista mensile europea di scienze, lettere, belle arti, bibliografia e varia		ita	4	12
Giornale della letteratura italiana		ita	3	6
Giornale veneto de' letterati		ita	2	2
Memorie per servire alla storia letteraria e civile		ita	7	10
Novelle letterarie pubblicate in Firenze		ita	53	53
Nuovo giornale enciclopedico d'Italia / \a cura di Domenico ed Elisabetta Caminer!		ita	8	31
giornale de' letterati		ita	6	6
Bollettino delle leggi della Repubblica / [Repubblica romana]		ita	1	1

Scheda Oggetto Digitale

Istituto Centrale per il Catalogo Unico

Progetto: RIVISTE PREUNITARIE
Ente Teca ICCU
depositario:

Tipo Testo a stampa
documento:

Titolo: Giornale de' letterati d'Italia
Anno: 1718 Parte: Tomo Trentesimo

Dati editoriali: Venezia : Gio. Gabbriello Ertz, 1710-1740

Soggetto: Cultura - Periodici

Formato: 42 v. ; 15 cm

Localizzazione: RM0255
RM0267

Lingua: ita

Identificatori: [SBN] TO00185038



FRONTESPIZIO

Versioni
digitali
disponibili:

Prodotto	N. Oggetti	Formati	Risoluzione	Dim. File	Durata	Costo	Uso
Immagini risoluzione web	484	jpeg	1238X2285 px	92493 kb	-	Gratuito	-
Immagini alta risoluzione	484	tiff	1238X2285	4021127	-	Non	-

Fruisci

Download

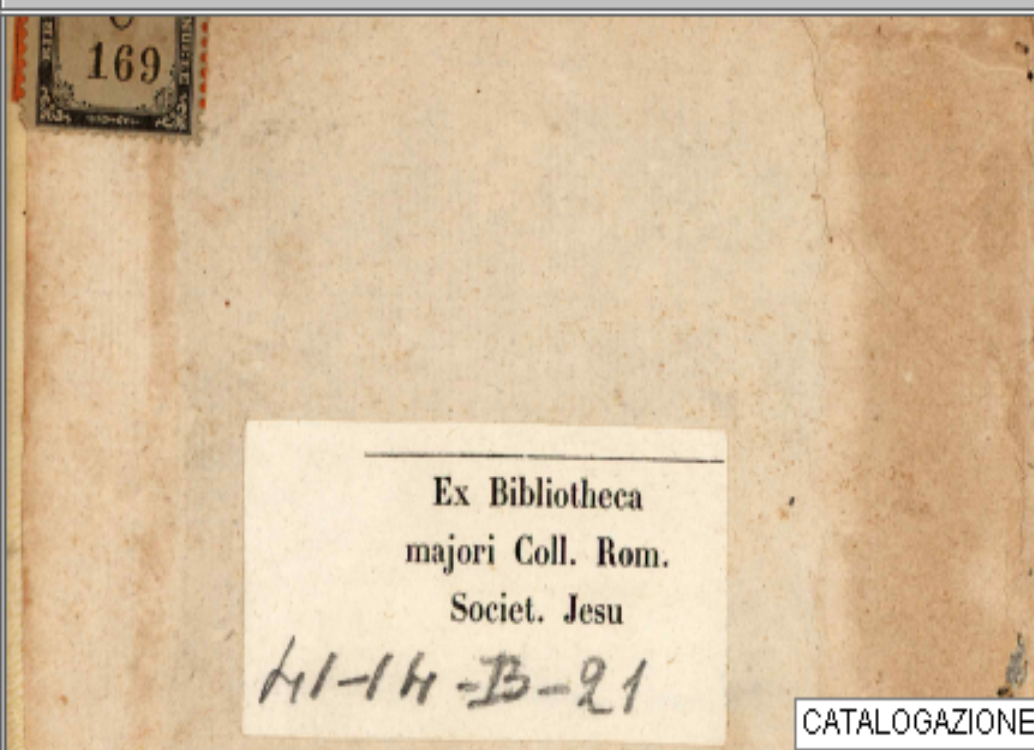
```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
```

- <mag:metadigit xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
xmlns:mag="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf"
xmlns:niso="http://www.niso.org/pdfs/DataDict.pdf"
xmlns="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf" xmlns:xlink="http://www.w3.org/TR/xlink"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:schemaLocation="http://www.iccu.sbn.it/metaAG1.pdf metadigit.xsd" version="1.0">
- <mag:gen last_update="2005-01-13T10:58:47.000000" creation="2005-01-13T10:07:39.000000"
 <mag:stprog>RIVISTE PREUNITARIE</mag:stprog>
 <mag:agency>ICCU</mag:agency>
 <mag:access_rights>1</mag:access_rights>
 <mag:completeness>0</mag:completeness>
 </mag:gen>
- <mag:bib level="s">
 <dc:identifier xsi:type="SBN">T000185038</dc:identifier>
 <dc:title>Giornale de' letterati d'Italia</dc:title>
 <dc:publisher>Venezia : Gio. Gabbriello Ertz, 1710-1740</dc:publisher>
 <dc:subject>Cultura - Periodici</dc:subject>
 <dc:date>1710</dc:date>
 <dc:date>1740</dc:date>
 <dc:type>Testo a stampa</dc:type>
 <dc:format>42 v. ; 15 cm</dc:format>
 <dc:language>ita</dc:language>
- <holdings>

```
<mag:agency>ICCU</mag:agency>
<mag:access_rights>1</mag:access_rights>
<mag:completeness>0</mag:completeness>
</mag:gen>
- <mag:bib level="s">
  <dc:identifier xsi:type="SBN">TO00185038</dc:identifier>
  <dc:title>Giornale de' letterati d'Italia</dc:title>
  <dc:publisher>Venezia : Gio. Gabriello Ertz, 1710-1740</dc:publisher>
  <dc:subject>Cultura - Periodici</dc:subject>
  <dc:date>1710</dc:date>
  <dc:date>1740</dc:date>
  <dc:type>Testo a stampa</dc:type>
  <dc:format>42 v. ; 15 cm</dc:format>
  <dc:language>ita</dc:language>
- <holdings>
  <library>RM0255</library>
</holdings>
- <holdings>
  <library>RM0267</library>
</holdings>
- <piece>
  <year>1718</year>
  <issue>Tomo Trentesimo</issue>
</piece>
</mag:bib>
```


- 1740
 - Tomo I
- + 1741
- + 1742
- + 1743
- + 1744
- + 1745
- + 1746
- + 1747
- + 1748
- + 1749
- + 1750
- + 1751
- + 1752
- + 1753
- + 1754
- + 1755
- + 1756
- + 1757
- + 1758
- + 1759
- + 1760
- + 1761
- + 1762
- + 1763

Elenco delle pagine: CATALOGAZIONE



CATALOGAZIONE

Light and contrast sliders

Indirizzo http://emeroteca.braidense.it/indice_testate.php

Vai

Collegamenti >>

L'Emeroteca Digitale

Biblioteca Nazionale Braidense

[H]ome

[P]resentazione

[C]atalogo

[R]icerche

[G]uida

Home: indice testate

Indice testate

vai alla lettera: [A-Z](#) [A](#) [B](#) [C](#) [D](#) [E](#) [F](#) [G](#) [H](#) [I](#) [J](#) [K](#) [L](#) [M](#) [N](#) [O](#) [P](#) [Q](#) [R](#) [S](#) [T](#) [U](#) [V](#) [W](#) [X](#) [Y](#) [Z](#)

o cerca nei campi:

Titolo

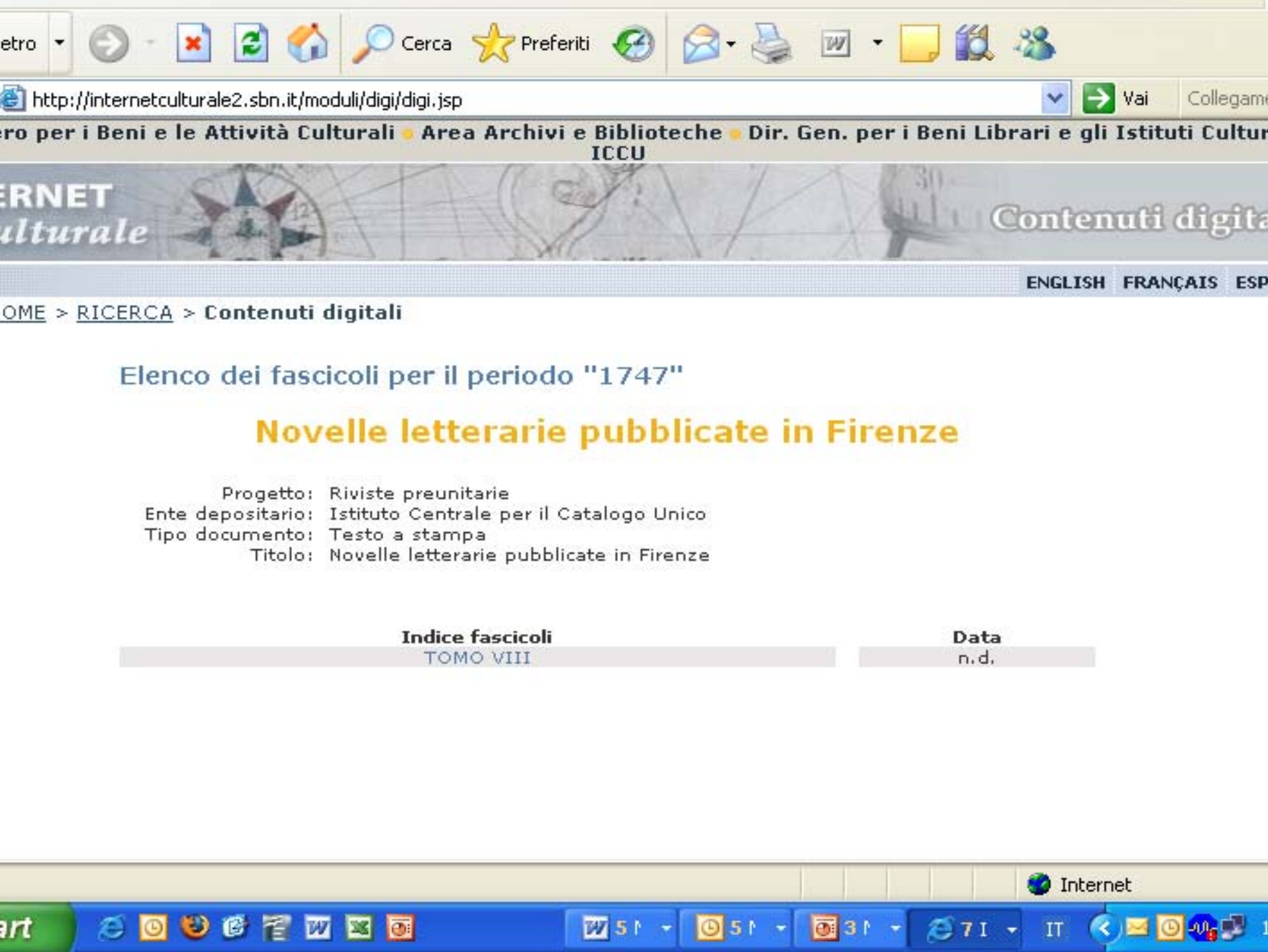


cerca

▲ **Titolo** (A-Z, 861 testate, pag. 1/35)

	<u>Posseduto</u>	<u>Luogo</u>	<u>Spoiglio</u>	<u>Istit.</u>	<u>Prog.</u>
Il 26 Maggio : foglio settimanale	1883-1884	Varese		IT:BNB	GEA
Il 26 maggio a Caravaggio : supplemento al giornale Il Risveglio (periodico di Cremona) del 26 maggio 1894	1894-1894			IT:BNB	GEA
L'Abbandonato : periodico settimanale	1881-1881	Lodi		IT:BNB	GEA
Accademia di Brera : atti	1896-1948	Milano	SP	IT:BNB	EVA
L'Adda : foglio che tratta degli interessi di Cassano d'Adda	1904-1904	Cassano d'Adda		IT:BNB	GEA

Internet



etro ▾



Cerca



Preferiti



http://internetculturale2.sbn.it/moduli/digi/digi.jsp

Vai

Collegame

ro per i Beni e le Attività Culturali • Area Archivi e Biblioteche • Dir. Gen. per i Beni Librari e gli Istituti Cultur
ICCU



ENGLISH FRANÇAIS ESP

OME > RICERCA > Contenuti digitali

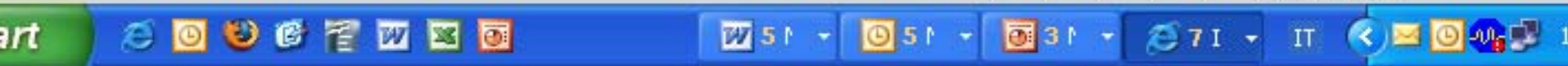
Elenco dei fascicoli per il periodo "1747"

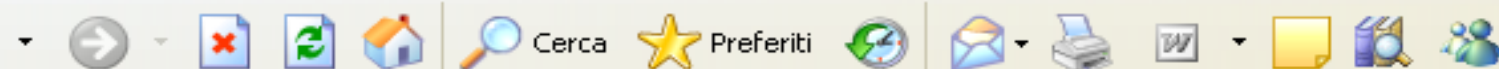
Novelle letterarie pubblicate in Firenze

Progetto: Riviste preunitarie
Ente depositario: Istituto Centrale per il Catalogo Unico
Tipo documento: Testo a stampa
Titolo: Novelle letterarie pubblicate in Firenze

Indice fascicoli	Data
TOMO VIII	n.d.

Internet





http://internetculturale2.sbn.it/moduli/digi/digi.jsp

Vai Collegamenti >>

per i Beni e le Attività Culturali • Area Archivi e Biblioteche • Dir. Gen. per i Beni Librari e gli Istituti Culturali •
ICCU

NET
culturale

Contenuti digitali

ENGLISH FRANÇAIS ESPAÑOL

> [RICERCA](#) > **Contenuti digitali**

Elenco dei fascicoli per il periodo "1791"

Annali di Roma : opera periodica del sig. ab. Michele Mallio

Progetto: Riviste preunitarie
Ente depositario: Istituto Centrale per il Catalogo Unico
Tipo documento: Testo a stampa
Titolo: Annali di Roma : opera periodica del sig. ab. Michele Mallio

Indice fascicoli

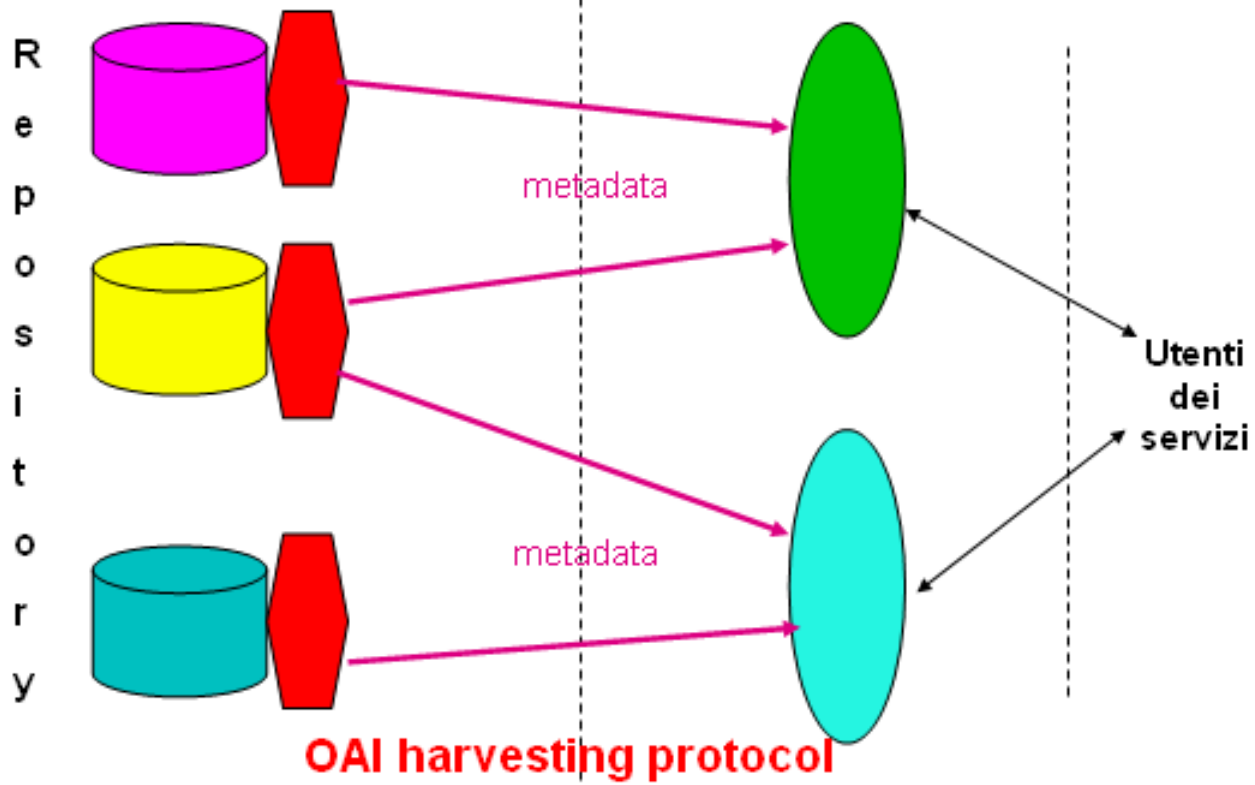
Tomo 4
Tomo Terzo - Gennaio-Marzo
Tomo Quinto - Agosto-Dicembre

Data

n. d.
n. d.
n. d.

Data Provider

Service Provider



Service Provider

- Sono servizi che:
 - ◆ interrogano i repository dei data provider usando le richieste del protocollo OAI
 - ◆ ricevono (catturano) i metadati esposti dai data provider
 - ◆ usano questi metadati per costruire **servizi a valore aggiunto** (es. indicizzazione ed interfaccia di ricerca)

```

<record>
  <header>
    <identifier>oai:eg:001</identifier>
    <datestamp>2001-03-30</datestamp>
  </header>
  <metadata>
    <dc xmlns=http://purl.org/dc/elements/1.1/">
      <creator>.....</creator>
      <title>.....</title>
      <identifier>http://.....</identifier>
    </dc>
  </metadata>
  <about>
    <ea xmlns="http://www.arXiv.org/ea">
      <usage>No restrictions</usage>
    </ea>
  </about>
</record>

```

protocollo

Metadata del formato specifico (almeno Dublin Core)

definiti nell'ambito di specifiche comunità

Service Provider

Data Provider



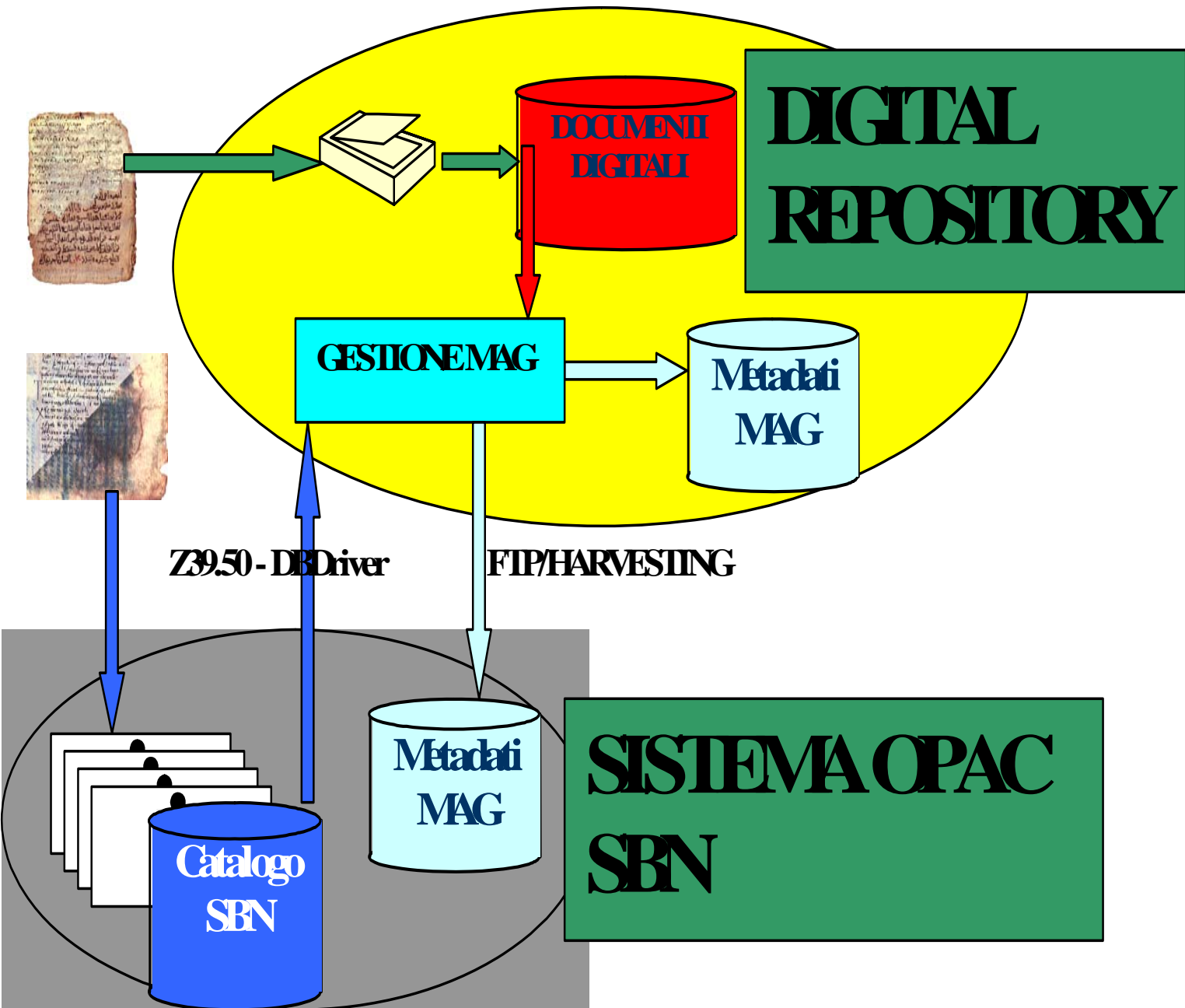
GetRecord

- identifier
- metadataprefix



Record

- header
 - identifier
 - datestamp
- metadata
- [about]



BIBLIOTECHE SBN COLLEGATE

e Repository
Digitali



Monitoraggio fasi progetto di digitalizzazione

- Richiedere alle ditte documento sul “flusso di lavoro”
- Definire e far rispettare Standard di progetto (identificazione e nomenclatura dell’immagine)
- Controllo prototipo immagini e MD
- Scelta dei supporti di salvataggio in duplice copia (vedi manuale di buone pratiche Minerva)
- Conservazione dei supporti digitali (ISO18923:2000 e ISO 18925:2002)
- Controllo di qualità delle immagini e controllo tecnico e di sequenza
- Controllo dei metadati (semantico da parte del bibliotecario e sintattico da validatori)
- Controllo di qualità
- Archiviazione (backup periodico)
- Collaudo

Linee guida ICCU

- Linee guida per la digitalizzazione del materiale fotografico (2005)
- Linee guida per la digitalizzazione di materiale cartografico (2006)
- Linee guida per la digitalizzazione di bandi, manifesti e fogli volanti (2006)
- Linee guida per la digitalizzazione di materiale manoscritto (in preparazione)

Conclusioni

- Nel mondo degli standard la cooperazione e l'integrazione sono fondamentali
- Lo standard MAG, orientato alle informazioni sulla digitalizzazione, può integrarsi con altri standard
- Necessità di scambiare conoscenze ed esperienze

Siti di riferimento

METS: <http://www.loc.gov/standards/mets>

OAIS: <http://www.rlg.org/longterm/oais.html>

MAG: versione 2.0.1

<http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?id=267>

Dublin Core: <http://dublincore.org/>

Mapping: <http://www.ukoln.ac.uk/metadata/interoperability/>

Schema: <http://www.schemas-forum.org/registry/schemas/>